

# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti  
Servizio Manutenzione e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma



## MANUTENZIONE VIABILITÀ DI QUARTIERE TERRAFERMA

### - PROGETTO ESECUTIVO C.I. 15189 -

COMMITTENTE

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

CITTÀ DI VENEZIA

dott. Alberto Cesaro

Viale Ancona, 59  
30172 Mestre (VE)  
tel +39 041 274811

PROGETTISTI



Studio associato ingegneria dei trasporti

COLLABORATORI



Studio di ingegneria

COLLABORATORI



GIOVANE PROFESSIONISTA



REV	DATA	DESCRIZIONE
00	05.09.2025	

ELABORATO	N.	
FASCICOLO D'OPERA		
308		
DATA	SCALA	CODICE COMMESSA
05.09.2025		CVEPS25 533
CODICE ELABORATO		
25.533.308.X.SI.PE.00.PSC_FSC		

CANTIERE:  
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' TERRAFERMA DEL COMUNE DI VENEZIA

INTERVENTO DI RIPRISTINO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA  
VIABILITA' TERRAFERMA (C.I. 15189)

## FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

*(ai sensi dell'art.91 comma 1b, allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008  
n° 81 e s.m.i)*

COMMITTENTE:

CITTA' DI VENEZIA  
Viale Ancona 63  
30174 Mestre, Venezia (VE)



RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP):

Arch. Alberto Cesaro  
Viale Ancona 63  
30174 Mestre, Venezia (VE)  
Tel. 041-2749755



IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

H&A Associati Srl

Ing. Antonio Pantuso – Via Banchina dell'Azoto 15/D, Porto Marghera, Venezia  
Codice fiscale: PNTNTN62M07Z700J  
Telefono: 041/922888 FAX: 041/2529837  
Mail: sicurezza@hastudio.it



IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

H&A Associati Srl

Ing. Antonio Pantuso – Via Banchina dell'Azoto 15/D, Porto Marghera, Venezia  
Codice fiscale: PNTNTN62M07Z700J  
Telefono: 041/922888 FAX: 041/2529837  
Mail: sicurezza@hastudio.it



*Data: settembre 2025*



## INDICE:

PREMESSA E NOTE DI CONSULTAZIONE .....	IV
CAPITOLO I: MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI .....	V
SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI .....	V
CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE .....	VIII
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	IX
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XI
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XII
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XV
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XVI
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XIX
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XX
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XXIV
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XXV
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XXVIII
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XXIX
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XXXI
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XXXII
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XXXIV
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XXXV
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XXXVII
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XXXVIII
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XL
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XLI
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XLIII

SCHEDA II-1:	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XLIV
SCHEDA II-2:	ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	XLVII
SCHEDA II-1:	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XLVIII
SCHEDA II-2:	ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	LI
SCHEDA II-1:	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	LII
SCHEDA II-2:	ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	LIV
SCHEDA II-1:	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	LX
SCHEDA II-2:	ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	LXIII
SCHEDA II-3:	INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE..	LXIV
CAPITOLO III: INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE .....		LXX
SCHEDA III-1:	ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO .....	LXXI
SCHEDA III-2:	ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICHE DELL'OPERA.....	LXXII
SCHEDA III-3:	ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA .....	LXXIII
ALLEGATI:.....		LXXIV
<i>1 - SCHEMI GRAFICI:.....</i>		LXXIV
<i>2 - PARTICOLARI TECNICI ESECUTIVI/COSTRUTTIVI:.....</i>		LXXIV
<i>3 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:.....</i>		LXXIV
<i>4 - DOCUMENTAZIONE TECNICA:.....</i>		LXXIV

## PREMESSA e NOTE DI CONSULTAZIONE

Secondo quanto prescritto dall'art.91 del D.Lgs. 81/2008, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il Fascicolo è utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità d'intervento ai fini della sicurezza. Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il Fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate sulla stessa (a cura del Committente).

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D. Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

**CAPITOLO I – Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)**

**CAPITOLO II – Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).**

Le **misure preventive e protettive in dotazione dell'opera** sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le **misure preventive e protettive ausiliarie** sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

**CAPITOLO III – Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).**

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc.

## CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

### SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

#### Descrizione sintetica dei lavori:

Gli interventi di manutenzione coordinati dal presente documento possono riassumersi nelle seguenti tipologie, comunque non esaustive e integrabili secondo le necessità:

- rifacimento dello strato di usura della sede stradale;
- ricostruzione del pacchetto di conglomerato bituminoso atto a risanare il tratto considerato della carreggiata;
- rifacimento del sottofondo stradale;
- messa in quota di pozzi, griglie e chiusini di ispezione dei sottoservizi;
- spostamento di pozzi e caditoie per raccolta delle acque meteoriche;
- risagomatura e sistemazione di avallamenti atti a consentire il regolare deflusso acque meteoriche;
- riparazione delle pavimentazioni in elementi autobloccanti, porfidi e lastre di pietra;
- sistemazione o sostituzione delle cordonature di margine o separazione;
- rifacimento dello strato superficiale dei marciapiedi o percorsi pedonali in malta bituminosa asfalto colato;
- ristrutturazione di marciapiedi e formazione di passaggi pedonali agevolati.

Ulteriori possibili lavorazioni possono essere altresì quelli:

- riguardanti i luoghi confinati;
- relativi ad indagini subacquee e con utilizzo di natanti ed imbarcazioni;
- rifacimento passerelle bordo strada;
- restauro e pulitura di elementi lapidei di monumenti e facciate di immobili tutelati

#### Interventi programmati:

##### *Riqualificazione marciapiedi:*

- Municipalità Mestre (via Nigra)
- Municipalità Mestre (viale San Marco)
- Municipalità Marghera (via Padana)
- Municipalità Chirignago (via Miranese)
- Municipalità Favaro Veneto (via Monte Cervino)

##### *Asfaltature ed interventi stradali:*

- Municipalità Mestre (via Tevere)
- Municipalità Mestre (via delle Messi)
- Municipalità Marghera (via Tron)
- Municipalità Chirignago (via Ponte Nuovo)
- Municipalità Chirignago (via Gatta)

<b>Durata effettiva dei lavori</b>		
Inizio lavori: ...	Fine lavori: ...	
<b>Indirizzo del cantiere</b>		
Viabilità terraferma del Comune di Venezia		
Località: Mestre	Città: Venezia	Provincia: Venezia
<b>Committente</b>		Comune di Venezia
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Arch. Alberto Cesaro	
Indirizzo Telefono – Fax Mail	Viale Ancona 63 30174 Mestre, Venezia (VE) Tel. 041-2749755	
<b>Responsabile dell'integrazione fra le prestazioni specialistiche</b>		
Indirizzo Telefono – Fax Mail		
<b>Progettista</b>	Ing. Antonio Pantuso	
Indirizzo Telefono – Fax Mail	H&A Associati Srl Via Banchina dell'Azoto 15/D, 30175 Porto Marghera, Venezia 041/922888 – 041/2529837 sicurezza@hastudio.it	
<b>Coordinatore per la progettazione</b>	Ing. Antonio Pantuso	
Indirizzo Telefono – Fax Mail	H&A Associati Srl Via Banchina dell'Azoto 15/D, 30175 Porto Marghera, Venezia 041/922888 – 041/2529837 sicurezza@hastudio.it	
<b>Coordinatore per l'esecuzione lavori</b>	Ing. Antonio Pantuso	
Indirizzo Telefono – Fax Mail	H&A Associati Srl Via Banchina dell'Azoto 15/D, 30175 Porto Marghera, Venezia 041/922888 – 041/2529837 sicurezza@hastudio.it	
<b>Impresa affidataria/esecutrice</b>	...	
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	...	
Indirizzo telefono	Via ... Tel/fax: ...	
Lavori appaltati	...	
<b>Impresa affidataria/esecutrice</b>	...	
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	...	
Indirizzo telefono	Via ... Tel./Fax. ...	
Lavori appaltati	...	
<b>Impresa esecutrice Subappalto impresa ...</b>	...	

<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	...
Indirizzo telefono	Via ... Tel./Fax. ...
Lavori appaltati	...

<b>Impresa esecutrice Subappalto impresa ...</b>	...
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	...
Indirizzo telefono	Via ... Tel./Fax. ...
Lavori appaltati	...

<b>Impresa esecutrice Subappalto impresa ...</b>	...
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	...
Indirizzo telefono	Via ... Tel./Fax. ...
Lavori appaltati	...

<b>Impresa esecutrice Subappalto impresa Coletto Srl/Adriastade Srl</b>	...
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	...
Indirizzo telefono	Via ... Tel./Fax. ...
Lavori appaltati	...

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
<i>Ing. Antonio Pantuso</i>		

## CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (*accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.*), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ognqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-A	Potatura alberature, sfalcio erba e pulizia aiuole	Ordinaria/straordinaria manutenzione

Tipo di intervento	Rischi individuati
Potatura alberature, sfalcio erba ed allontanamento della vegetazione tagliata. Pulizia aiuole.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio investimento da traffico veicolare presente.</li> <li>Rischi da inciampo o scivolamento caduta a livello fondo fossato.</li> <li>Rischi derivanti da punture d'insetti.</li> <li>Rischio contatto con animali e allergeni.</li> <li>Rischio di ribaltamento del mezzo.</li> <li>Rischio legato alla proiezione di materiale.</li> <li>Rischio di tagli e abrasioni.</li> <li>Rischio inalazione di polveri e fibre.</li> <li>Rischio rumore.</li> <li>Rischio vibrazioni.</li> <li>Rischio biologico.</li> </ul>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
Strada con presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada. Automezzi attrezzati con dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante e di segnale temporaneo "passaggio obbligatorio per veicoli operativi". Indumenti ad alta visibilità. Dispositivi di protezione individuale, visiera e protezione delle vie respiratorie.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene dalla banchina della piattaforma stradale oppure dalle capeczagne dei fondi agricoli presenti a lato.	Allestire cantiere stradale temporaneo mobile secondo quanto prescritto dal Decreto 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", dal "Nuovo Codice della Strada", dal "Regolamento di esecuzione e di attuazione" dello stesso Codice in vigore. Predisporre segnaletica indicante gli operai al lavoro. Chiudere gli accessi e recintare le aree di deposito. Contatto preventivo con l'Ente gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2. Utilizzo di piattaforme elevatrici a norma per l'esecuzione delle potature delle alberature presenti.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non è prevista specifica misura preventiva.	Utilizzo di DPI quali tute ad alta visibilità, guanti, scarpe antinfortunistiche, casco, visiera, maschera antipolvere. Idonea segnaletica indicante operai al lavoro. Utilizzo di DPI di III ^ Categoria (imbracatura e fune di trattenuta ancorata ad un solido vincolo) per l'effettuazione in quota della potatura delle alberature presenti. Gli operatori a terra si manterranno lontani dal raggio d'azione dei mezzi. Gli operatori sui

		mezzi porteranno cinture di sicurezza allacciate. Utilizzo di movieri per la gestione del traffico veicolare presente.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	Utilizzo di attrezzature autoalimentate.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le attrezzature, le macchine, e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Informare il personale sulla corretta modalità di movimentazione manuale dei carichi. Fare uso di adeguata apparecchiatura di sollevamento per i carichi più pesanti. Fare uso di adeguata apparecchiatura di sollevamento per i carichi più pesanti. Lo scarico e la movimentazione di materiali e attrezzature devono avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti. Provvedere alla eventuale pulizia delle carreggiate. I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Le attrezzature, le macchine, e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Rispettare i carichi massimi sollevabili dagli operatori presenti in cantiere. I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non sono previsti presidi logistico assistenziali.	Le imprese esecutrici dovranno provvedere autonomamente anche con l'ausilio di wc chimici. Acquisire preventivamente le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e fare uso dei DPI ivi prescritti. Vietato mangiare, bere o fumare nell'area di lavoro.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Predisporre idonea segnaletica, recintare le zone di lavoro. Segnalare il pericolo e, nelle zone di passaggio, intercludere lo stesso. Apporre cartello con l'indicazione "Lavori in corso – Impedito l'accesso ai non addetti ai lavori". Per il trasporto di oggetti ingombranti prevedere un addetto che anticipi il carico. È vietato lasciare i mezzi incustoditi. Utilizzo di movieri per la gestione del traffico veicolare presente. Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Non consentire l'avvicinamento alle macchine operatrici.

<i>Tavole allegate:</i>		
<i>Coordinamenti</i>	Il preposto sosponderà i lavori in caso di maltempo o in presenza di alte temperature.	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Antonio Pantuso		

**SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-2-A	Potatura alberature, sfalcio erba e pulizia aiuole	Ordinaria/straordinaria manutenzione

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
• .....	• .....
• .....	• .....

*Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:*

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-B	Manufatti in c.a.	Straordinaria manutenzione

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Ispezione visiva esterna e interna e controllo dello stato conservativo delle strutture in c.a., cordonate, isole spartitraffico, pozzetti, plinti, ecc. Controllo, manutenzione e ripristino della funzionalità delle parti deteriorate. Sostituzione degli elementi deteriorati. Pulizia delle superfici, stuccatura o chiusura delle crepe con calcestruzzo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi derivanti da movimento terra (seppellimento, colpi, abrasioni, tagli, schiacciamento).</li> <li>Rischio di ribaltamento del mezzo.</li> <li>Rischio polveri e fibre.</li> <li>Rischio rumore.</li> <li>Rischio vibrazioni.</li> <li>Rischio caduta oggetti dall'alto.</li> <li>Rischio inciampo e scivolamento.</li> <li>Rischio di investimento dal traffico veicolare presente.</li> <li>Rischio investimento da mezzi operativi.</li> <li>Getti e schizzi.</li> <li>Rischio contatto con sostanze chimiche.</li> </ul>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
Strada con presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Presenza di accessi carrai e pedonali. Presenza di ciclisti e pedoni. Segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada. Automezzi attrezzati con dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante e di segnale temporaneo "passaggio obbligatorio per veicoli operativi". Indumenti ad alta visibilità. Dispositivi di protezione per le vie respiratorie. Visionare il progetto.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata oggetto del controllo visivo e di intervento.	Allestire cantiere stradale temporaneo mobile secondo quanto prescritto dal Decreto 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", dal "Nuovo Codice della Strada", dal "Regolamento di esecuzione e di attuazione" dello stesso Codice in vigore. Predisporre segnaletica indicante gli operai al lavoro. Chiudere gli accessi e recintare le aree di deposito. Contatto preventivo con l'Ente gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	Posizionamento di cartellonistica stradale, barriere, coni segnaletici, movieri per la regolamentazione del traffico, conformemente al Nuovo Codice stradale e al Vigente regolamento di Attuazione. Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Utilizzo di idonei DPI qualificate, casco, guanti e scarpe antinfortunistiche, occhiali, maschera antipolvere, indumenti ad alta visibilità. Gli

		addetti a terra rimarranno all'esterno del raggio d'azione delle macchine. Transitare a passo d'uomo in corrispondenza di addetti a terra. Utilizzo di due movieri per la gestione del traffico veicolare presente.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	I materiali saranno mantenuti in un'area di deposito recintata concordata con la committenza. In prossimità della lavorazione dovrà essere posizionato solo il materiale utilizzato in giornata. Evitare di realizzare cumuli eccessivi per evitare il crollo dei materiali.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere. I materiali saranno portati dai fornitori all'area di deposito. Gli stessi saranno portati all'area di lavoro dall'impresa esecutrice. L'accesso di qualsiasi fornitore andrà consentito dal capocantiere. Gli automezzi devono essere conformi alla normativa vigente (dotati di avvisatori acustici e luminosi, cartellonistica secondo il Nuovo Codice della Strada e il vigente Regolamento di Attuazione). Delimitare le aree di carico e scarico dei materiali. Verificare la portata dei piani di lavoro. Installare idonea segnaletica di sicurezza. Il personale addetto alla movimentazione dei materiali e delle attrezzature deve essere informato e formato sulle procedure di movimentazione dei carichi pesanti e/o ingombranti. Lo scarico e la movimentazione di materiali e attrezzature devono avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti. Provvedere alla eventuale pulizia delle carreggiate. Fare uso di adeguata apparecchiatura di sollevamento per i carichi più pesanti.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere. I mezzi e le attrezzature andranno depositate e mantenute all'interno di una specifica area recintata concordata con la committenza. È vietato abbandonare mezzi all'esterno dell'area di deposito. Le attrezzature non utilizzate andranno spente. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere. Evitare che cavi e prolunghie intralciino i percorsi. Rispettare i carichi massimi sollevabili dagli operatori presenti in cantiere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non sono previsti presidi logistico - assistenziali.	Le imprese esecutrici dovranno provvedere autonomamente anche con l'ausilio di wc chimici o con accordi presi con i gestori di bar/ristoranti presenti in zona. Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa

		esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzi impiegate. Acquisire preventivamente le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e fare uso dei DPI ivi prescritti. È vietato fumare e assumere cibi o bevande durante le lavorazioni.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti. Posizionamento di segnaletica, barriere, coni segnaletici, regolamentazione del traffico con movieri, secondo quanto previsto dal nuovo Codice Stradale e dal Vigente Regolamento di Attuazione. Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Segnalare la presenza degli operai al lavoro. Predisporre idonea segnaletica, recintare le zone di lavoro. Segnalare il pericolo e, nelle zone di passaggio, intercludere lo stesso. Apporre cartello con l'indicazione "Lavori in corso – Impedito l'accesso ai non addetti ai lavori". Per il trasporto di oggetti ingombranti prevedere un addetto che anticipi il carico. Istituzione senso unico alternato gestito da movieri e/o eventuale chiusura della viabilità per il tempo necessario alle opere. Utilizzo di due movieri per la gestione del traffico veicolare presente. Le lavorazioni che possono produrre lancio di schegge o sassi saranno delimitate con barriere metalliche e rete antivento.

<i>Tavole allegate:</i>	Per la manutenzione si fa riferimento e si rimanda al piano di manutenzione dell'opera.	
<i>Coordinamenti</i>	Il preposto dell'impresa esecutrice controllerà lo stato delle delimitazioni eventualmente predisposte e della segnaletica stradale installata. I mezzi impiegati nelle forniture avviseranno il capocantiere del loro arrivo e ne seguiranno le istruzioni.	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
<i>Ing. Antonio Pantuso</i>		

**SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-2-B	Manufatti in c.a.	Straordinaria manutenzione

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
• .....	• .....
• .....	• .....

*Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:*

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-C	Sistemazione pavimentazione pista ciclo pedonale	Straordinaria manutenzione

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rappezzi del manto e del rivestimento superficiale della pista ciclo-pedonale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi derivanti da movimento terra (seppellimento, colpi, abrasioni, tagli, schiacciamento).</li> <li>Rischio di ribaltamento del mezzo.</li> <li>Rischio polveri e fibre.</li> <li>Rischio rumore.</li> <li>Rischio vibrazioni.</li> <li>Rischio caduta oggetti dall'alto.</li> <li>Rischio inciampo e scivolamento.</li> <li>Rischio di investimento dal traffico veicolare presente.</li> <li>Rischio investimento da mezzi operativi.</li> <li>Esposizione a vapori bituminosi.</li> <li>Rischio ustioni per contatto con sostanze ad elevate temperature.</li> <li>Rischio incendio.</li> </ul>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
Strada con presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Presenza di accessi carri e pedonali. Presenza di ciclisti e pedoni. Segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada. Automezzi attrezzati con dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante e di segnale temporaneo "passaggio obbligatorio per veicoli operativi". Indumenti ad alta visibilità. Dispositivi di protezione per le vie respiratorie. Visionare il progetto.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata oggetto del controllo visivo e di intervento.	Allestire cantiere stradale temporaneo mobile secondo quanto prescritto dal Decreto 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", dal "Nuovo Codice della Strada", dal "Regolamento di esecuzione e di attuazione" dello stesso Codice in vigore. Predisporre segnaletica indicante gli operai al lavoro. Chiudere gli accessi e recintare le aree di deposito. Contatto preventivo con l'Ente gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non è prevista specifica misura preventiva.	Controllo della posizione dei sottoservizi e in caso di dubbio sospenderne l'erogazione durante i lavori. Utilizzo di idonei DPI qualificate, casco, guanti e scarpe antinfortunistiche,

		occhiali, maschera antipolvere, indumenti ad alta visibilità. Gli addetti a terra rimarranno all'esterno del raggio d'azione delle macchine. Transitare a passo d'uomo in corrispondenza di addetti a terra. Utilizzo di due movieri per la gestione del traffico veicolare presente.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	I materiali saranno mantenuti in un'area di deposito recintata concordata con la committenza. In prossimità della lavorazione dovrà essere posizionato solo il materiale utilizzato in giornata. Evitare di realizzare cumuli eccessivi per evitare il crollo dei materiali.
<i>Approvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le attrezzature, le macchine, e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva. Informare il personale sulla corretta modalità di movimentazione manuale dei carichi. Fare uso di adeguata apparecchiatura di sollevamento per i carichi più pesanti. I materiali saranno portati dai fornitori all'area di deposito. Gli stessi saranno portati all'area di lavoro dall'impresa esecutrice. L'accesso di qualsiasi fornitore andrà consentito dal capocantiere.
<i>Approvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le attrezzature, le macchine, e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva. Rispettare i carichi massimi sollevabili dagli operatori presenti in cantiere. I mezzi e le attrezzature andranno depositate e mantenute all'interno di una specifica area recintata concordata con la committenza. È vietato abbandonare mezzi all'esterno dell'area di deposito. I mezzi e le attrezzature non utilizzate andranno spenti.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non sono previsti presidi logistico-assistenziali.	Le imprese esecutrici dovranno provvedere autonomamente anche con l'ausilio di wc chimici o con accordi presi con i gestori di bar/ristoranti presenti in zona. Acquisire preventivamente le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e fare uso dei DPI ivi prescritti. È vietato fumare e assumere cibi o bevande durante le lavorazioni.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Predisporre idonea segnaletica, recintare le zone di lavoro. Segnalare il pericolo e, nelle zone di passaggio, intercludere lo stesso. Apporre cartello con l'indicazione "Lavori in corso- Impedito l'accesso ai non addetti ai lavori". Per il trasporto di oggetti ingombranti prevedere un addetto che anticipi il

		carico. Istituzione senso unico alternato gestito da movieri e/o eventuale chiusura della viabilità per il tempo necessario alle opere. Utilizzo di due movieri per la gestione del traffico veicolare presente.
--	--	--

<i>Tavole allegate:</i>	
<i>Coordinamenti</i>	Il preposto dell'impresa esecutrice controllerà lo stato delle delimitazioni eventualmente predisposte e della segnaletica stradale installata. I mezzi impiegati nelle forniture avviseranno il capocantiere del loro arrivo e ne seguiranno le istruzioni.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
<i>Ing. Antonio Pantuso</i>		

**SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-2-C	Sistemazione pavimentazione	Straordinaria manutenzione pista ciclo pedonale

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
• .....	• .....
• .....	• .....

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i> .....
--

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-D	Ripristino tappeto d'usura	Ordinaria/straordinaria manutenzione

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controllo visivo dello stato superficiale della pavimentazione Stradale. Sostituzione del manto bituminoso dopo aver proceduto alla fresatura. Lavori di revisione e rifacimento per il ripristino del manto stradale o del sottostante strato di collegamento (binder). Fresatura manto stradale, carico e trasporto in discarica del materiale di risulta, ripristino tappeto d'usura a mezzo vibrofinitrice e rullo compattatore.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lesioni causate dall'investimento ad opera di macchine operatrici o conseguenti al ribaltamento delle stesse;</li> <li>• Caduta dall'alto;</li> <li>• Caduta di materiale dall'alto o a livello;</li> <li>• Cesoiamenti, stritolamenti;</li> <li>• Elettrocuzione;</li> <li>• Investimento, ribaltamento;</li> <li>• Movimentazione manuale dei carichi;</li> <li>• Punture, tagli, abrasioni; Rumore;</li> <li>• Scivolamenti, urti, colpi, impatti, compressioni;</li> <li>• Irritazioni cutanee, reazioni allergiche.</li> <li>• Rischio inciampo e scivolamento.</li> <li>• Rischio contatto con masse calde, ustioni.</li> <li>• Rischio proiezione di schizzi.</li> <li>• Rischio rumore.</li> <li>• Rischio vibrazioni.</li> <li>• Rischio inalazione polveri, fumi e vapori.</li> </ul>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
Presenza di accessi carrai e pedonali lungo la pista ciclo-pedonale. Presenza di ciclisti e pedoni. Segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada. Automezzi attrezzati con dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante e di segnale temporaneo "passaggio obbligatorio per veicoli operativi". Indumenti ad alta visibilità. Dispositivi di protezione per le vie respiratorie. Visionare il progetto. Stesa in opera del conglomerato bituminoso mediante macchina vibrofinitrice e costipazione con rulli gommati e lisci.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata oggetto del controllo visivo e di intervento.	Contatto preventivo con l'Ente gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Allestire cantiere stradale temporaneo mobile secondo quanto prescritto dal Decreto 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", dal "Nuovo Codice della Strada", dal "Regolamento di esecuzione e di attuazione" dello stesso Codice in vigore. Predisporre segnaletica indicante gli operai al lavoro. L'accesso ai luoghi di lavoro deve avvenire dopo aver posizionato idonea segnaletica temporanea. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un movieire. Chiudere gli accessi e recintare le aree di deposito. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di

		classe almeno 2.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	<p>Posizionamento di cartellonistica stradale, barriere, coni segnaletici, movieri per la regolamentazione del traffico, conformemente al Nuovo Codice stradale e al Vigente</p> <p>regolamento di Attuazione. Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere. Uso di abbigliamento ad alta visibilità.</p> <p>Utilizzo di idonei DPI quali casco, guanti, scarpe antinfortunistiche, occhiali, maschera, tute ad alta visibilità. Lavorare possibilmente sopravento durante l'asfaltatura. Utilizzo di due movieri per la gestione del traffico veicolare presente.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	<p>Gli addetti a terra si manterranno all'esterno del raggio di azione delle macchine.</p> <p>Il materiale proveniente dalla scarifica, se non viene reimpiegato nella medesima pavimentazione, viene caricato su autocarri all'interno delle aree di cantiere e in seguito conferito in discarica. Il materiale utilizzato viene portato in cantiere mediante l'utilizzo di autocarri e viene scaricato in continuo nella vibrofinitrice.</p>
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	<p>Gli automezzi devono essere conformi alla normativa vigente, dotati di avvisatori acustici e luminosi, cartellonistica secondo il Nuovo Codice della Strada e il vigente Regolamento di Attuazione. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere. Installare idonea segnaletica di sicurezza.</p> <p>Il personale addetto alla movimentazione dei materiali deve essere informato e formato sulle procedure di movimentazione dei carichi pesanti e/o ingombranti. Lo scarico e la movimentazione dei materiali devono avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti.</p> <p>Il materiale proveniente dalla scarifica, se non viene reimpiegato nella medesima pavimentazione, viene caricato su autocarri all'interno delle aree di cantiere e in seguito conferito in discarica. Il materiale utilizzato viene portato in cantiere mediante l'utilizzo di autocarri e viene scaricato in continuo nella vibrofinitrice senza quindi dover essere depositato temporaneamente nelle aree di cantiere. I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Provvedere alla eventuale pulizia delle carreggiate.</p>
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	I mezzi e le attrezzature impiegate dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Impartire preventivamente le informazioni per

		<p>un corretto utilizzo delle attrezzature. Il personale addetto alla movimentazione delle attrezzature deve essere informato e formato sulle procedure di movimentazione dei carichi pesanti e/o ingombranti. Lo scarico e la movimentazione delle attrezzature devono avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti. I mezzi e le attrezzature andranno depositate e mantenute all'interno di una specifica area recintata concordata con la committenza. Le attrezzature non utilizzate andranno spente. Gli automezzi devono essere conformi alla normativa vigente, dotati di avvisatori acustici e luminosi, cartellonistica secondo il Nuovo Codice della Strada e il vigente Regolamento di Attuazione. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere. Installare idonea segnaletica di sicurezza.</p>
<i>Igiene sul lavoro</i>	<p>Non sono previsti presidi logistico-assistenziali.</p>	<p>Le imprese esecutrici dovranno provvedere autonomamente anche con l'ausilio di wc chimici o con accordi presi con i gestori di bar/ristoranti presenti in zona. Acquisire preventivamente le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e fare uso dei DPI ivi prescritti. Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate. Utilizzare i D.P.I. di protezione delle vie respiratorie durante le operazioni di fresatura ed asfaltatura. Nell'eventuale uso di prodotti nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza dei prodotti. L'impresa esecutrice dei lavori dovrà tenere sul luogo di lavoro dei presidi antincendio per poter fronteggiare eventuali emergenze incendio. È vietato fumare e assumere cibi o bevande durante le lavorazioni.</p>
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		<p>Concordare sempre con la Committenza i momenti di intervento. e operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere. Posizionamento di segnaletica, barriere, coni segnaletici, regolamentazione del traffico con movieri, secondo quanto previsto dal nuovo Codice Stradale e dal Vigente Regolamento di Attuazione. Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Segnalare la presenza degli operai al lavoro. Istituzione senso unico alternato gestito da movieri e/o eventuale chiusura della viabilità per il tempo necessario alle opere. Utilizzo di due movieri per la gestione del traffico veicolare presente. Non consentire l'avvicinamento alle macchine operatrici.</p>
<i>Tavole allegate:</i>	<p>Per la manutenzione si fa riferimento e si rimanda al piano di manutenzione dell'opera.</p>	

<i>Coordinamenti</i>	Il preposto dell'impresa esecutrice controllerà lo stato della segnaletica. I mezzi impiegati nelle forniture avviseranno il capocantiere del loro arrivo e ne seguiranno le istruzioni.	
----------------------	--	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i> Ing. Antonio Pantuso	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
--	---------------	--------------

**SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-2-D	Ripristino tappeto d'usura	Ordinaria/straordinaria manutenzione

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
• .....	• .....

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
--

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-E	Sistemazione pavimentazione stradale	Ordinaria/straordinaria manutenzione

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
<p>Riparazione della pavimentazione stradale / tappeto d'usura su anomalia riscontrata: Riparazione del tappeto di usura e/o rinnovo del manto stradale con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata, a seguito di anomalie riscontrate durante i controlli.</p> <p>Intervento da eseguirsi a seguito di anomalie riscontrate durante i controlli. [a guasto]</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi derivanti da movimento terra (seppellimento, colpi, abrasioni, tagli, schiacciamento).</li> <li>Rischio di ribaltamento del mezzo.</li> <li>Rischio polveri e fibre.</li> <li>Rischio rumore.</li> <li>Rischio vibrazioni.</li> <li>Rischio caduta oggetti dall'alto.</li> <li>Rischio inciampo e scivolamento.</li> <li>Rischio di investimento dal traffico veicolare presente.</li> <li>Rischio investimento da mezzi operativi.</li> <li>Esposizione a vapori bituminosi.</li> <li>Rischio ustioni per contatto con sostanze ad elevate temperature.</li> <li>Rischio incendio.</li> </ul>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
Strada con presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada. Automezzi attrezzati con dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante e di segnale temporaneo "passaggio obbligatorio per veicoli operativi". Indumenti ad alta visibilità. Dispositivi di protezione per le vie respiratorie. Visionare il progetto.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
Accessi al luogo di lavoro	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata oggetto del controllo visivo e di intervento.	Allestire cantiere stradale temporaneo mobile secondo quanto prescritto dal Decreto 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", dal "Nuovo Codice della Strada", dal "Regolamento di esecuzione e di attuazione" dello stesso Codice in vigore. Predisporre segnaletica indicante gli operai al lavoro. Chiudere gli accessi e recintare le aree di deposito. Contatto preventivo con l'Ente gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non è prevista specifica misura preventiva.	Controllo della posizione dei sottoservizi e in caso di dubbio sospornerne l'erogazione durante i lavori. Utilizzo di idonei DPI qualificate, casco, guanti e scarpe antinfortunistiche, occhiali, maschera antipolvere, indumenti ad alta visibilità. Gli addetti a terra rimarranno all'esterno del raggio d'azione delle macchine. Transitare a passo d'uomo in

		corrispondenza di addetti a terra. Utilizzo di due movieri per la gestione del traffico veicolare presente.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	I materiali saranno mantenuti in un'area di deposito recintata concordata con la committenza. In prossimità della lavorazione dovrà essere posizionato solo il materiale utilizzato in giornata. Evitare di realizzare cumuli eccessivi per evitare il crollo dei materiali.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le attrezzature, le macchine, e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva. Informare il personale sulla corretta modalità di movimentazione manuale dei carichi. Fare uso di adeguata apparecchiatura di sollevamento per i carichi più pesanti. I materiali saranno portati dai fornitori all'area di deposito. Gli stessi saranno portati all'area di lavoro dall'impresa esecutrice. L'accesso di qualsiasi fornitore andrà consentito dal capocantiere.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le attrezzature, le macchine, e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva. Rispettare i carichi massimi sollevabili dagli operatori presenti in cantiere. I mezzi e le attrezzature andranno depositate e mantenute all'interno di una specifica area recintata concordata con la committenza. È vietato abbandonare mezzi all'esterno dell'area di deposito. I mezzi e le attrezzature non utilizzate andranno spenti.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non sono previsti presidi logistico-assistenziali.	Le imprese esecutrici dovranno provvedere autonomamente anche con l'ausilio di wc chimici o con accordi presi con i gestori di bar/ristoranti presenti in zona. Acquisire preventivamente le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e fare uso dei DPI ivi prescritti. È vietato fumare e assumere cibi o bevande durante le lavorazioni.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Predisporre idonea segnaletica, recintare le zone di lavoro. Segnalare il pericolo e, nelle zone di passaggio, intercludere lo stesso. Apporre cartello con l'indicazione "Lavori in corso- Impedito l'accesso ai non addetti ai lavori". Per il trasporto di oggetti ingombranti prevedere un addetto che anticipi il carico. Istituzione senso unico alternato gestito da movieri e/o eventuale chiusura della viabilità per il tempo necessario alle opere. Utilizzo di due movieri per la gestione del traffico veicolare presente.

<i>Tavole allegate:</i>	Il preposto dell'impresa esecutrice controllerà lo stato delle delimitazioni eventualmente predisposte e della segnaletica stradale installata.
<i>Coordinamenti</i>	I mezzi impiegati nelle forniture avviseranno il capocantiere del loro arrivo e ne seguiranno le istruzioni.

<i>Il responsabile della compilazione:</i> Ing. Antonio Pantuso	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
--	---------------	--------------

**SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-2-E	Sistemazione pavimentazione stradale	Ordinaria/straordinaria manutenzione

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
• .....	• .....

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
--

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-F	Ripristino marciapiedi	Ordinaria/straordinaria manutenzione

Tipo di intervento	Rischi individuati
Riparazione della pavimentazione dei marciapiedi in betonelle e/o in asfalto su anomalia riscontrata: Riparazione del tappeto di usura e/o rinnovo del manto con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata, a seguito di anomalie riscontrate durante i controlli. Intervento da eseguirsi a seguito di anomalie riscontrate durante i controlli. [a guasto]	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lesioni causate dall'investimento ad opera di macchine operatrici o conseguenti al ribaltamento delle stesse;</li> <li>Caduta dall'alto;</li> <li>Caduta di materiale dall'alto o a livello;</li> <li>Cesoiamenti, stritolamenti;</li> <li>Eletrocuzione;</li> <li>Investimento, ribaltamento;</li> <li>Movimentazione manuale dei carichi;</li> <li>Punture, tagli, abrasioni;</li> <li>Rumore;</li> <li>Vibrazioni;</li> <li>Inalazione di polveri, fumi e vapori;</li> <li>Scivolamenti;</li> <li>Urti, colpi, impatti, compressioni;</li> <li>Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;</li> <li>Getti e schizzi.</li> </ul>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
Strada con presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada. Automezzi attrezzati con dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante e di segnale temporaneo "passaggio obbligatorio per veicoli operativi". Indumenti ad alta visibilità. Dispositivi di protezione per le vie respiratorie. Visionare il progetto.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata oggetto del controllo visivo e di intervento.	Per l'accesso ai luoghi di lavoro le maestranze dovranno utilizzare mezzi di trasporto collettivi che li conduca nel tratto stradale oggetto di manutenzione.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non è prevista specifica misura preventiva.	Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità. Tombini e ogni tipo di portello, aperti anche per un tempo brevissimo, situati sulla carreggiata o in banchine o sui marciapiedi, dovranno essere completamente recintati.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le attrezzature e macchinari utilizzati saranno dotati di alimentazione autonoma. Provvedere ad utilizzare elettrotensili autoalimentati o utilizzare idoneo gruppo elettrogeno. Raccolta del materiale di entro contenitore e suo smaltimento in discarica autorizzata.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non è prevista specifica misura preventiva.	I materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le attrezzature e le macchine devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali carrelli e/o pianali.

<i>Igiene sul lavoro</i>	Non sono previsti presidi logistico-assistenziali.	Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi all'interno all'area delimitata dell'intervento.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Contatto preventivo con il Comando della Polizia Municipale per concordare le limitazioni e parzializzazioni del traffico viario e ciclo-pedonale (prevedere passaggi alternativi sicuri al fine di oltrepassare "l'ostacolo" rappresentato dall'area di lavoro). Parzializzazione del traffico mediante posa in opera della segnaletica prescritta dal codice della Strada. Controllo costante della posizione degli apprestamenti segnaletici. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria.
<i>Tavole allegate:</i>	Il preposto dell'impresa esecutrice controllerà lo stato delle delimitazioni eventualmente predisposte e della segnaletica stradale installata.	
<i>coordinamenti</i>	I mezzi impiegati nelle forniture avviseranno il capocantiere del loro arrivo e ne seguiranno le istruzioni.	
<i>Il responsabile della compilazione:</i> Ing. Antonio Pantuso	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-2-F	Ripristino marciapiedi	Ordinaria/straordinaria manutenzione

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
• .....	• .....

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
--

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-G	Ripristino cigli	Ordinaria/straordinaria manutenzione

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino: Sistemazione delle zone erose e ripristino delle pendenze. Intervento da eseguirsi a seguito di anomalie riscontrate durante i controlli. [quando occorre]	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lesioni causate dall'investimento ad opera di macchine operatrici o conseguenti al ribaltamento delle stesse;</li> <li>Annegamento;</li> <li>Caduta dall'alto;</li> <li>Caduta di materiale dall'alto o a livello;</li> <li>Cesoiamenti, stritolamenti;</li> <li>Eletrocuzione;</li> <li>Investimento, ribaltamento;</li> <li>Movimentazione manuale dei carichi;</li> <li>Punture, tagli, abrasioni;</li> <li>Rumore;</li> <li>Vibrazioni;</li> <li>Inalazione di polveri;</li> <li>Scivolamenti, cadute a livello;</li> <li>Urti, colpi, impatti, compressioni.</li> </ul>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
Strada con presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada. Automezzi attrezzati con dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante e di segnale temporaneo "passaggio obbligatorio per veicoli operativi". Indumenti ad alta visibilità. Dispositivi di protezione per le vie respiratorie. Visionare il progetto.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata oggetto del controllo visivo e di intervento.	Per l'accesso ai luoghi di lavoro le maestranze dovranno utilizzare mezzi di trasporto collettivi che li conduca nel tratto stradale oggetto di manutenzione.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non è prevista specifica misura preventiva.	Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità. Su piani inclinati prevedere opportune protezioni (parapetti, etc.) e/o utilizzare idonei DPI di III <sup>+</sup> categoria anticaduta.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le attrezzature e macchinari utilizzati saranno dotati di alimentazione autonoma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non è prevista specifica misura preventiva.	I materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le attrezzature e le macchine devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali carrelli e/o pianali.
Igiene sul lavoro	Non sono previsti presidi logistico-assistenziali.	Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi all'interno all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione di terzi		Contatto preventivo con il Comando della Polizia Municipale per concordare le limitazioni e parzializzazioni del traffico viario.

		Parzializzazione del traffico mediante posa in opera della segnaletica prescritta dal codice della Strada. Controllo costante della posizione degli apprestamenti segnaletici. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria.
--	--	--

<i>Tavole allegate:</i>		
<i>Coordinamenti</i>	Il preposto dell'impresa esecutrice controllerà lo stato delle delimitazioni eventualmente predisposte e della segnaletica stradale installata. I mezzi impiegati nelle forniture avviseranno il capocantiere del loro arrivo e ne seguiranno le istruzioni.	
<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Antonio Pantuso		

**SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-2-G	Ripristino cigli	Ordinaria/straordinaria manutenzione

Tipo di intervento	Rischi individuati
• .....	• .....
• .....	• .....
• .....	• .....

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvigionamento e movimentazione materiali		
Approvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

**SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-H	Manutenzione cigli	Ordinaria/straordinaria manutenzione

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sistemazione: Pulizia e rimozione di detriti e depositi di fogliame ed altro. Taglio della vegetazione in eccesso e pulizia dai detriti depositati. [con cadenza ogni 6 mesi]	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lesioni causate dall'investimento ad opera di macchine operatrici o conseguenti al ribaltamento delle stesse;</li> <li>• Investimento, ribaltamento;</li> <li>• Cesoiamenti, stritolamenti;</li> <li>• Movimentazione manuale dei carichi;</li> <li>• Punture, tagli, abrasioni;</li> <li>• Rumore;</li> <li>• Vibrazioni;</li> <li>• Inalazione di polveri;</li> <li>• Urti, colpi, impatti, compressioni;</li> <li>• Rischio biologico.</li> </ul>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:	
Strada con presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada. Automezzi attrezzati con dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante e di segnale temporaneo "passaggio obbligatorio per veicoli operativi". Indumenti ad alta visibilità. Dispositivi di protezione per le vie respiratorie. Visionare il progetto.	

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata oggetto del controllo visivo e di intervento.	Per l'accesso ai luoghi di lavoro le maestranze dovranno utilizzare mezzi di trasporto collettivi che li conduca nel tratto stradale oggetto di manutenzione.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non è prevista specifica misura preventiva.	Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le attrezzature e macchinari utilizzati saranno dotati di alimentazione autonoma.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non è prevista specifica misura preventiva.	I materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le attrezzature e le macchine devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali carrelli e/o pianali.
Igiene sul lavoro	Non sono previsti presidi logistico-assistenziali.	Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi all'interno all'area delimitata dell'intervento.
Interferenze e protezione di terzi		Contatto preventivo con il Comando della Polizia Municipale per concordare le limitazioni e parzializzazioni del traffico viario. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera della segnaletica prescritta dal codice della Strada. Controllo costante della posizione degli apprestamenti segnaletici.

		Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria.
--	--	---

<i>Tavole allegate:</i>	
<i>Coordinamenti</i>	Il preposto dell'impresa esecutrice controllerà lo stato delle delimitazioni eventualmente predisposte e della segnaletica stradale installata. I mezzi impiegati nelle forniture aviseranno il capocantiere del loro arrivo e ne seguiranno le istruzioni.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
<i>Ing. Antonio Pantuso</i>		

**SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-2-H	Manutenzione cigli	Ordinaria/straordinaria manutenzione

Tipo di intervento	Rischi individuati
.....	• .....
.....	• .....

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
.....

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

**SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-I	Ripristino segnaletica stradale e guardrail	Ordinaria/straordinaria manutenzione

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controllo visivo dello stato di conservazione, efficienza e di leggibilità della segnaletica verticale. Ripristino / sostituzione della segnaletica stradale verticale. Ripristino elementi: Ripristino del cartello segnaletico danneggiato o mancante e riposizionamento del nuovo segnale e verifica dell'integrazione nel sistema della segnaletica stradale di zona. Intervento da eseguirsi a seguito di anomalie riscontrate durante i controlli. Ripristino guardrail. [quando occorre]	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lesioni causate dall'investimento ad opera di macchine operatrici o conseguenti al ribaltamento delle stesse;</li> <li>• Tagli, abrasioni, punture (contatti con attrezzi e materiali);</li> <li>• Urti, colpi, impatti, compressioni (contatti con materiali);</li> <li>• Investimenti da parte di terzi;</li> <li>• Lesioni dorso lombari (sollevamento manuale dei carichi).</li> </ul>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
Strada con presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada. Automezzi attrezzati con dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante e di segnale temporaneo "passaggio obbligatorio per veicoli operativi". Indumenti ad alta visibilità. Dispositivi di protezione per le vie respiratorie. Visionare il progetto.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata oggetto del controllo visivo e nella quale si interviene per la manutenzione alla segnaletica.	Per l'accesso ai luoghi di lavoro le maestranze dovranno utilizzare mezzi di trasporto collettivi che li conduca nel tratto stradale oggetto di manutenzione preventivamente isolato deviando il traffico o allestendo sensi unici alternati. Contatto preventivo con l'Ente gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Allestire cantiere stradale temporaneo mobile secondo quanto prescritto dal Decreto 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", dal "Nuovo Codice della Strada", dal "Regolamento di esecuzione e di attuazione" dello stesso Codice in vigore. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera della segnaletica prescritta dal Codice della Strada. L'accesso ai luoghi di lavoro deve avvenire dopo aver posizionato idonea segnaletica temporanea. Predisporre segnaletica indicante gli operai al lavoro. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2. Chiudere gli accessi e recintare le aree di deposito.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non è prevista specifica misura preventiva.	Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità.
Impianti di alimentazione	Non è prevista specifica misura	Le attrezzature e macchinari utilizzati

<i>e di scarico</i>	preventiva.	saranno dotati di alimentazione autonoma. Provvedere ad utilizzare elettrotensili autoalimentati o utilizzare idoneo gruppo elettrogeno. Raccolta del materiale di entro contenitore e suo smaltimento in discarica autorizzata.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	I materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali autocarri.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzi</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	Informare il personale sulle corrette modalità di movimentazione manuale dei carichi.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non sono previsti presidi logistico-assistenziali.	Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi all'interno all'area delimitata dell'intervento.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Contatto preventivo con il Comando della Polizia Municipale per concordare le limitazioni e parzializzazioni del traffico viario. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera della segnaletica prescritta dal codice della Strada. Controllo costante della posizione degli apprestamenti segnaletici. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria.

<i>Tavole allegate:</i>		
<i>Coordinamenti</i>	Il preposto dell'impresa esecutrice controllerà lo stato delle delimitazioni eventualmente predisposte e della segnaletica stradale installata. I mezzi impiegati nelle forniture avviseranno il capocantiere del loro arrivo e ne seguiranno le istruzioni.	
<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Antonio Pantuso		

**SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-2-I	Ripristino segnaletica stradale e guardrail	Ordinaria/straordinaria manutenzione

Tipo di intervento	Rischi individuati
• .....	• .....
• .....	• .....

*Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:*

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvigionamento e movimentazione materiali		
Approvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

**SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-J	Ripristino sostegni della segnaletica verticale	Ordinaria/straordinaria manutenzione

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Ripristino stabilità: Ripristino delle condizioni di stabilità, mediante l'utilizzo di adeguata attrezzatura, provvedendo al serraggio degli elementi accessori e/o alla loro integrazione con altri di analoghe caratteristiche. Gli interventi vanno considerati anche in occasione di eventi traumatici esterni (urti, atti di vandalismo, ecc.). Intervento da eseguirsi a seguito di anomalie riscontrate durante i controlli. [quando occorre]	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lesioni causate dall'investimento ad opera di macchine operatrici o conseguenti al ribaltamento delle stesse;</li> <li>Tagli, abrasioni, punture (contatti con attrezzature e materiali);</li> <li>Urti, colpi, impatti, compressioni (contatti con materiali);</li> <li>Investimenti da parte di terzi;</li> <li>Lesioni dorso lombari (sollevamento manuale dei carichi);</li> <li>Rischio caduta materiali dall'alto.</li> </ul>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>	
Strada con presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada. Automezzi attrezzati con dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante e di segnale temporaneo "passaggio obbligatorio per veicoli operativi". Indumenti ad alta visibilità. Dispositivi di protezione per le vie respiratorie. Visionare il progetto.	

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
Accessi al luogo di lavoro	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata oggetto del controllo visivo e nella quale si interviene per la manutenzione alla segnaletica.	Per l'accesso ai luoghi di lavoro le maestranze dovranno utilizzare mezzi di trasporto collettivi che li conduca nel tratto stradale oggetto di manutenzione preventivamente isolato deviando il traffico o allestando sensi unici alternati. Contatto preventivo con l'Ente gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Allestire cantiere stradale temporaneo mobile secondo quanto prescritto dal Decreto 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", dal "Nuovo Codice della Strada", dal "Regolamento di esecuzione e di attuazione" dello stesso Codice in vigore. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera della segnaletica prescritta dal Codice della Strada. L'accesso ai luoghi di lavoro deve avvenire dopo aver posizionato idonea segnaletica temporanea. Predisporre segnaletica indicante gli operai al lavoro. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2. Chiudere gli accessi e recintare le aree di deposito.
Sicurezza dei luoghi di	Non è prevista specifica misura	Segnalare e delimitare la zona di lavoro

<i>lavoro</i>	preventiva.	come previsto dal Codice della Strada. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le attrezzature e macchinari utilizzati saranno dotati di alimentazione autonoma. Provvedere ad utilizzare elettroutensili autoalimentati o utilizzare idoneo gruppo elettrogeno. Raccolta del materiale di entro contenitore e suo smaltimento in discarica autorizzata.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	I materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali autocarri.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	Informare il personale sulle corrette modalità di movimentazione manuale dei carichi.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non sono previsti presidi logistico-assistenziali.	Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi all'interno all'area delimitata dell'intervento.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Contatto preventivo con il Comando della Polizia Municipale per concordare le limitazioni e parzializzazioni del traffico viario. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera della segnaletica prescritta dal codice della Strada. Controllo costante della posizione degli apprestamenti segnaletici. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria.

<i>Tavole allegate:</i>	
<i>Coordinamenti</i>	Il preposto dell'impresa esecutrice controllerà lo stato delle delimitazioni eventualmente predisposte e della segnaletica stradale installata. I mezzi impiegati nelle forniture avviseranno il capocantiere del loro arrivo e ne seguiranno le istruzioni.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
<i>Ing. Antonio Pantuso</i>		

**SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-2-J	Ripristino sostegni della segnaletica verticale	Ordinaria/straordinaria manutenzione

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
• .....	• .....
• .....	• .....

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
--

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-K	Manutenzione segnaletica stradale orizzontale	Ordinaria/straordinaria manutenzione

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controllo visivo dello stato di conservazione, efficienza e di leggibilità della segnaletica orizzontale. Ripristino segnaletica orizzontale. Rifacimento delle strisce: Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsfere di vetro, ecc.). [con cadenza ogni anno]	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio investimento;</li> <li>• Rischio inciampo e scivolamento a livello;</li> <li>• Lesioni causate dall'investimento ad opera di macchine operatrici o conseguenti al ribaltamento delle stesse;</li> <li>• Investimento, ribaltamento;</li> <li>• Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello;</li> <li>• Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;</li> <li>• Contatto e/o inalazione di sostanze chimiche.</li> </ul>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
Strada con presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada. Automezzi attrezzati con dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante e di segnale temporaneo "passaggio obbligatorio per veicoli operativi". Indumenti ad alta visibilità. Dispositivi di protezione per le vie respiratorie. Visionare il progetto.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata oggetto del controllo visivo e nella quale si interviene per la manutenzione alla segnaletica.	Per l'accesso ai luoghi di lavoro le maestranze dovranno utilizzare mezzi di trasporto collettivi che li conduca nel tratto stradale oggetto di manutenzione preventivamente isolato deviando il traffico o allestendo sensi unici alternati. Contatto preventivo con l'Ente gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Allestire cantiere stradale temporaneo mobile secondo quanto prescritto dal Decreto 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", dal "Nuovo Codice della Strada", dal "Regolamento di esecuzione e di attuazione" dello stesso Codice in vigore. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera della segnaletica prescritta dal Codice della Strada. L'accesso ai luoghi di lavoro deve avvenire dopo aver posizionato idonea segnaletica temporanea. Predisporre segnaletica indicante gli operai al lavoro. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2. Chiudere gli accessi e recintare le aree di deposito.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non è prevista specifica misura preventiva.	Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità.

		<p>Posizionamento di cartellonistica stradale, barriere, coni segnaletici, movieri per la regolamentazione del traffico, conformemente al Nuovo Codice stradale e al Vigente regolamento di Attuazione. Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere. Utilizzo di idonei DPI quali tute, casco, guanti e scarpe antinfortunistiche, maschera antipolvere. Intercludere almeno con segnaletica e adeguata recinzione il perimetro interessato dai lavori di posa della segnaletica verticale, garantendo comunque il transito dei pedoni e dei cicli in adiacenza o su percorsi alternativi delimitati e segnalati. Installare idonea cartellonistica di preavviso cantiere stradale in movimento per la realizzazione della segnaletica stradale orizzontale. Predisporre segnaletica indicante gli operai al lavoro. Utilizzo di due movieri per la gestione del traffico veicolare presente.</p>
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	<p>Non è prevista specifica misura preventiva.</p>	<p>Le attrezzature e macchinari utilizzati saranno dotati di alimentazione autonoma. Provvedere ad utilizzare elettroutensili autoalimentati o utilizzare idoneo gruppo elettrogeno. Raccolta del materiale di entro contenitore e suo smaltimento in discarica autorizzata.</p>
<i>Approvigionamento e movimentazione materiali</i>	<p>Non è prevista specifica misura preventiva.</p>	<p>I materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali autocarri. I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere. Delimitare le aree di carico e scarico dei materiali. Installare idonea segnaletica di sicurezza. Il personale addetto alla movimentazione dei materiali e delle attrezzature deve essere informato e formato sulle procedure di movimentazione dei carichi pesanti e/o ingombranti. Lo scarico e la movimentazione di materiali e attrezzature deve avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti. È vietato abbandonare mezzi all'esterno dell'area di deposito.</p>
<i>Approvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	<p>Non è prevista specifica misura preventiva.</p>	<p>Informare il personale sulle corrette modalità di movimentazione manuale dei carichi. I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere. Rispettare i carichi massimi sollevabili dagli operatori presenti in cantiere. I mezzi e le attrezzature non utilizzate andranno spenti.</p>

<i>Igiene sul lavoro</i>	<p>Non sono previsti presidi logistico-assistenziali.</p>	<p>Per interventi di durata prolungata l'impresa dovrà dotarsi di servizi igienici propri da posizionarsi all'interno all'area delimitata dell'intervento. Le imprese esecutrici dovranno provvedere autonomamente anche con l'ausilio di wc chimici o con accordi presi con i gestori di bar/ristoranti presenti in zona. Acquisire preventivamente le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e fare uso dei DPI ivi prescritti. È vietato fumare e assumere cibi o bevande durante le lavorazioni. Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate. Utilizzare i D.P.I. di protezione delle vie respiratorie.</p>
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		<p>Contatto preventivo con il Comando della Polizia Municipale per concordare le limitazioni e parzializzazioni del traffico viario. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera della segnaletica prescritta dal codice della Strada. Posizionamento di cartellonistica stradale, barriere, coni segnaletici, movieri per la regolamentazione del traffico, conformemente al Nuovo Codice stradale e al Vigente regolamento di Attuazione. Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere. Controllo costante della posizione degli apprestamenti segnaletici. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria. L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti. Intercludere almeno con segnaletica e adeguata recinzione il perimetro interessato dai lavori, garantendo comunque il transito dei pedoni e dei cicli adiacenza o su percorsi alternativi delimitati e segnalati.</p>

<i>Tavole allegate:</i>	<p>Per la manutenzione si fa riferimento e si rimanda al piano di manutenzione dell'opera.</p>
<i>Coordinamento</i>	<p>Il preposto dell'impresa esecutrice controllerà lo stato delle delimitazioni eventualmente predisposte e della segnaletica stradale installata. I mezzi impiegati nelle forniture avviseranno il capocantiere del loro arrivo e ne seguiranno le istruzioni.</p>

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
<i>Ing. Antonio Pantuso</i>		

**SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-2-K	Manutenzione segnaletica stradale orizzontale	Ordinaria/straordinaria manutenzione

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
• .....	• .....
• .....	• .....

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
--

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-L	Rete raccolta e smaltimento acque di piattaforma stradale	Ordinaria/straordinaria manutenzione e pulizia

Tipo di intervento	Rischi individuati
La rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche è l'insieme degli elementi tecnici aventi la funzione di allontanare e convogliare le acque della piattaforma stradale verso l'impianto di trattamento di prima pioggia. Pulizia caditoie, pozzetti di scolo delle acque meteoriche a seguito di otturazione. Controllo a vista dell'efficienza del sistema di deflusso delle acque. Eventuale riparazione o sostituzione di elementi danneggiati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio biologico;</li> <li>• Rischio inciampo e scivolamento;</li> <li>• Rischio schiacciamento delle articolazioni;</li> <li>• Rischio investimento;</li> <li>• Rischio danni dorso lombari;</li> <li>• Rischio tagli, urti, colpi, compressioni;</li> <li>• Rischio caduta oggetti dall'alto;</li> <li>• Rischio inalazione polveri;</li> <li>• Rischio rumore.</li> </ul>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
Strada con presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada. Automezzi attrezzati con dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante e di segnale temporaneo "passaggio obbligatorio per veicoli operativi". Indumenti ad alta visibilità. Visionare il progetto.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata in cui sono presenti le opere di raccolta/smaltimento delle acque meteoriche oppure dalle capeczagni dei fondi agricoli presenti a lato o in prossimità delle opere idrauliche.	Contatto preventivo con l'Ente Gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera della segnaletica prescritta dall'Ente Gestore. Controllo costante della posizione della segnaletica. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria. Mantenere accessi e perfettamente visibili nelle ore notturne i dispositivi luminosi. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non è prevista specifica misura preventiva.	Posizionamento di cartellonistica stradale, barriere, coni segnaletici, movieri per la regolamentazione del traffico, conformemente al Nuovo Codice stradale e al Vigente regolamento di Attuazione. Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Uso di abbigliamento ad alta visibilità. Intercludere almeno con segnaletica e adeguata recinzione il perimetro interessato dai lavori, garantendo comunque il transito in adiacenza o su percorsi alternativi delimitati e segnalati. Corretta movimentazione dei carichi. Utilizzo di adeguati DPI, occhiali, visiere o schermi,

		stivali di sicurezza, casco o elmetto, guanti, maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti, indumenti protettivi.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le imprese esecutrici dovranno provvedere autonomamente.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	Delimitare le aree di carico e scarico dei materiali. Installare idonea segnaletica di sicurezza. I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere. Il personale addetto alla movimentazione dei materiali e delle attrezzature deve essere informato e formato sulle procedure di movimentazione dei carichi pesanti e/o ingombranti. Lo scarico e la movimentazione di materiali e attrezzature devono avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti. È vietato abbandonare mezzi all'esterno dell'area di deposito.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere. Rispettare i carichi massimi sollevabili dagli operatori presenti in cantiere. I mezzi e le attrezzature non utilizzate andranno spenti. Le attrezzature, le macchine, e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei ed abilitati alla circolazione su strada.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non sono previsti presidi logistico-assistenziali.	Le imprese esecutrici dovranno provvedere autonomamente anche con l'ausilio di wc chimici o con accordi presi con i gestori di bar/ristoranti presenti in zona. Acquisire preventivamente le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e fare uso dei DPI ivi prescritti. Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate. È vietato fumare e assumere cibi o bevande durante le lavorazioni.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti. Posizionamento di cartellonistica stradale, barriere, coni segnaletici, movieri per la regolamentazione del traffico, conformemente al Nuovo Codice stradale e al Vigente regolamento di Attuazione. Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Segnalare la presenza degli operai al lavoro. Intercludere almeno con segnaletica e adeguata recinzione il perimetro interessato

		dai lavori, garantendo comunque il transito veicolare in adiacenza o su percorsi alternativi delimitati e segnalati. Divieto di presenza di terzi, anche con avvisi e perimetrazioni. Evitare di operare durante il transito di automezzi sulla strada adiacente.
--	--	---

<i>Tavole allegate:</i>	Per la manutenzione si fa riferimento e si rimanda al piano di manutenzione dell'opera.
<i>Coordinamenti</i>	Il preposto dell'impresa esecutrice controllerà lo stato delle recinzioni e della segnaletica. I mezzi impiegati nelle forniture avviseranno il capocantiere del loro arrivo e ne seguiranno le istruzioni.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
<i>Ing. Antonio Pantuso</i>		

**SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-2-L	Rete raccolta e smaltimento acque di piattaforma stradale	Ordinaria/straordinaria manutenzione e pulizia

Tipo di intervento	Rischi individuati
• .....	• .....
• .....	• .....

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
.....

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

**SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1-M	Pulizia tubazioni e condotte	Ordinaria/straordinaria manutenzione

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Eseguire una pulizia delle tubazioni dai sedimenti formatisi e che provocano ostruzioni diminuendo la capacità di trasporto dei fluidi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio biologico.</li> <li>• Rischio inciampo e scivolamento.</li> <li>• Rischio schiacciamento delle articolazioni.</li> <li>• Rischio investimento.</li> <li>• Rischio danni dorso lombari.</li> <li>• Rischio tagli, urti, colpi, compressioni.</li> <li>• Rischio caduta oggetti dall'alto.</li> <li>• Rischio caduta dall'alto.</li> <li>• Rischio inalazione polveri e fibre.</li> <li>• Rischio rumore.</li> <li>• Getti e schizzi.</li> <li>• Irritazioni cutanee e reazioni allergiche.</li> </ul>

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
Strada con presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Presenza di accessi carrai e pedonali lungo la pista ciclopedinale. Presenza di ciclisti e pedoni. Segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada. Automezzi attrezzati con dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante e di segnale temporaneo “passaggio obbligatorio per veicoli operativi”. Indumenti ad alta visibilità. Dispositivi di protezione per le vie respiratorie. Visionare il progetto.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata in cui sono presenti le opere di raccolta/smaltimento delle acque meteoriche oppure dalle capeczagni dei fondi agricoli presenti a lato o in prossimità delle opere idrauliche.	Contatto preventivo con l'Ente Gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera della segnaletica prescritta dall'Ente Gestore. Controllo costante della posizione della segnaletica. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria. Mantenere accessi e perfettamente visibili nelle ore notturne i dispositivi luminosi. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	Posizionamento di cartellonistica stradale, barriere, coni segnaletici, movieri per la regolamentazione del traffico, conformemente al Nuovo Codice stradale e al Vigente regolamento di Attuazione. Intercludere almeno con segnaletica e adeguata recinzione il perimetro interessato dai lavori, garantendo comunque il transito in adiacenza o su percorsi alternativi delimitati e segnalati. Corretta movimentazione dei carichi. Utilizzo di adeguati DPI, occhiali, visiere o schermi,

		stivali di sicurezza, casco o elmetto, guanti, maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti, indumenti protettivi.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le imprese esecutrici dovranno provvedere autonomamente.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	Delimitare le aree di carico e scarico dei materiali. Installare idonea segnaletica di sicurezza. Il personale addetto alla movimentazione dei materiali e delle attrezzature deve essere informato e formato sulle procedure di movimentazione dei carichi pesanti e/o ingombranti. Lo scarico e la movimentazione di materiali e attrezzature deve avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti. È vietato abbandonare mezzi all'esterno dell'area di deposito.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le attrezzature, le macchine, e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei ed abilitati alla circolazione su strada. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere. Rispettare i carichi massimi sollevabili dagli operatori presenti in cantiere. I mezzi e le attrezzature non utilizzate andranno spenti.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non sono previsti presidi logistico-assistenziali.	Le imprese esecutrici dovranno provvedere autonomamente anche con l'ausilio di wc chimici o con accordi presi con i gestori di bar/ristoranti presenti in zona. Acquisire preventivamente le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e fare uso dei DPI ivi prescritti. Utilizzare i D.P.I. di protezione delle vie respiratorie. È vietato fumare e assumere cibi o bevande durante le lavorazioni.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Posizionamento di cartellonistica stradale, barriere, coni segnaletici, movieri per la regolamentazione del traffico, conformemente al Nuovo Codice stradale e al Vigente regolamento di Attuazione. Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Segnalare la presenza degli operai al lavoro. Intercludere almeno con segnaletica e adeguata recinzione il perimetro interessato dai lavori, garantendo comunque il transito veicolare in adiacenza o su percorsi alternativi delimitati e segnalati. Divieto di presenza di terzi, anche con avvisi e perimetrazioni. Evitare di operare durante il transito di automezzi sulla strada adiacente.
<i>Tavole allegate:</i>	Per la manutenzione si fa riferimento e si rimanda al piano di manutenzione dell'opera.	
<i>Coordinamenti</i>	Il preposto dell'impresa esecutrice controllerà lo stato delle recinzioni e della segnaletica. I mezzi impiegati nelle forniture avviseranno il capocantiere del loro arrivo e ne seguiranno le istruzioni.	
<i>Il responsabile della compilazione:</i> Ing. Antonio Pantuso	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-2-M	Pulizia tubazioni e condotte	Ordinaria/straordinaria manutenzione

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
• .....	• .....

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
--

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvigionamento e movimentazione materiali		
Approvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
--	---------------	--------------

**SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-N	Manutenzione di impianti su spazi confinati	Ordinaria/straordinaria manutenzione

Tipo di intervento	Rischi individuati
Manutenzione di impianti su spazi confinati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio caduta oggetti dall'alto.</li> <li>• Rischio caduta dall'alto.</li> <li>• Rischio inciampo e scivolamento.</li> <li>• Rischio tagli, urti, impatti e compressioni.</li> <li>• Rischio movimentazione dei carichi.</li> <li>• Soffocamento</li> <li>• Annegamento</li> </ul>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
Visionare le specifiche degli impianti oggetto della manutenzione. Visionare i relativi documenti. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) o nei documenti dell'impianto quando previsto.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Non è prevista specifica misura preventiva.	Predisporre segnaletica indicante gli operai al lavoro e recintare la zona. L'impresa incaricata di eseguire gli interventi di controllo e manutenzione degli impianti deve far indossare ai propri dipendenti i DPI necessari.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Impianti a norma.	<p><b>Nomina di un supervisore, preposto:</b> I supervisori sono tenuti a garantire l'effettiva adozione delle misure precauzionali stabilite, a controllare, che per ogni fase del lavoro, sussistano le relative condizioni di sicurezza e ad essere presenti, durante lo svolgimento dei lavori. Dovrà essere presente in cantiere un supervisore, preposto.</p> <p><b>Idoneità del personale:</b> Esecuzione delle lavorazioni solo da parte di personale in possesso di specifica formazione. Le maestranze presenti in cantiere dovranno essere in possesso di specifica formazione per eseguire lavori in spazi confinati.</p> <p><b>Verifica delle dimensioni dell'apertura di accesso:</b> Verificare che l'accesso sia abbastanza ampio da garantire ai lavoratori, anche muniti dei vari dispositivi, di entrare ed uscire facilmente dall'area interessata e di permettere un accesso e un'uscita rapidi in caso di emergenza. Posizionare idonea scala di accesso alla vasca del depuratore o del luogo confinato.</p> <p><b>Efficienza della ventilazione:</b> In alcuni casi è possibile aumentare il numero delle aperture presenti nell'ambiente di lavoro così da migliorare l'aerazione. Tuttavia, può rendersi necessario l'uso di un sistema di ventilazione forzata per assicurare un adeguato apporto di aria pulita. Un sistema di ventilazione di</p>

	<p>questo tipo si rende indispensabile nel caso in cui, all'interno dello spazio si faccia uso di bombole a gas o dispositivi alimentati a diesel, a causa dei pericoli derivanti dall'accumulo dei gas di scarico. Prevedere per l'esecuzione delle lavorazioni da compiere specifica macchina di aerazione forzata.</p> <p><b>Il monitoraggio della qualità dell'aria:</b> Tale operazione potrebbe essere necessaria per verificare che l'aria non contenga vapori tossici o infiammabile che la concentrazione di ossigeno sia adeguata e che quindi possa essere respirata. I controlli dovrebbero essere effettuati da un esperto con l'ausilio di rilevatori correttamente tarati. Può risultare necessario effettuare un monitoraggio costante dell'aria. Effettuare prima dell'esecuzione dei lavori con uno specifico strumento di monitoraggio la qualità dell'aria.</p> <p><b>Sistemi d'illuminazione e dispositivi speciali:</b> Negli ambienti in cui l'atmosfera è potenzialmente infiammabile o esplosiva, è fondamentale usare dispositivi adeguati che non emettano scintille e sistemi d'illuminazione schermati. Sistemi d'illuminazione e dispositivi dovranno sempre essere utilizzati per le lavorazioni da compiere in spazi confinati.</p> <p><b>Uso di respiratori:</b> L'uso di respiratori si rende necessario nel caso in cui l'aria non possa essere resa respirabile a causa della presenza di gas, fumi o vapori, o a causa dell'assenza di ossigeno. Non tentare mai di migliorare l'aria dello spazio confinato introducendo ossigeno, in quanto potrebbe aumentare il rischio d'incendio o esplosione. Uso di respiratori necessario per compiere lavorazioni in spazi confinati.</p> <p><b>Predisposizione per le misure d'emergenza:</b> Si tratta di approntare i dispositivi necessari, i corsi di formazione e le esercitazioni pratiche. Dovranno sempre essere presenti in cantiere le predisposizioni per le misure di emergenza (treppiede per recupero in spazi confinati).</p> <p><b>Predisposizione delle imbracature di sicurezza:</b> I cavi di recupero che supportano le imbracature di sicurezza devono essere liberi di riavvolgersi all'esterno dello spazio confinato. Le maestranze dovranno sempre essere dotate di imbracatura.</p> <p><b>Sistema di comunicazione:</b> È necessario stabilire un adeguato sistema di comunicazione in modo da permettere ai lavoratori impegnati all'interno dell'ambiente confinato di tenersi in contatto con quelli all'esterno, e di lanciare l'allarme in caso di pericolo. Il sistema di comunicazione dovrà sempre essere presente in cantiere.</p> <p><b>Modalità d'allerta:</b> Verificare se sia necessario posizionare qualcuno nelle</p>
--	---

		immediate vicinanze dell'area di lavoro al fine di monitorare visivamente la situazione e permettere la comunicazione con chiunque si trovi all'interno dello spazio confinato, dare rapidamente l'allarme in caso di emergenza e avviare le eventuali procedure di soccorso. Operatore specificatamente incaricato dovrà sempre presente in cantiere.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Impianti a norma.	I collegamenti agli impianti devono avvenire nel rispetto delle specifiche norme di settore. Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non venga riattivata da terzi (usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave).
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	I materiali saranno portati dai fornitori all'area di deposito. Gli stessi saranno portati all'area di lavoro dall'impresa esecutrice. L'accesso di qualsiasi fornitore andrà consentito dal capocantiere. I carichi superiori ai 25 kg dovranno essere spostati con l'utilizzo di mezzo meccanico; durante tali lavori i non addetti dovranno allontanarsi dall'area di manovra del mezzo. I materiali dovranno essere trasportati per l'approvvigionamento nel rispetto del codice della strada. Tutti i materiali utilizzati devono essere certificati, di buona qualità e di primaria ditta. Delimitare le aree di carico e scarico dei materiali. Installare idonea segnaletica di sicurezza. Il personale addetto alla movimentazione dei materiali e delle attrezzature deve essere informato e formato sulle procedure di movimentazione dei carichi pesanti e/o ingombranti. Lo scarico e la movimentazione di materiali e attrezzature devono avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	I mezzi e le attrezzature andranno depositate e mantenute all'interno di una specifica area recintata concordata con la committente. Le attrezzature non utilizzate andranno spente. Evitare che cavi e prolunghie intralciino i percorsi. Tutte le attrezzature dovranno essere utilizzate nel rispetto delle loro prestazioni e a norma. Le attrezzature dovranno essere approvvigionate tramite mezzi meccanici se di peso superiore ai 25kg.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non sono previsti presidi logistico-assistenziali.	Le imprese esecutrici dovranno provvedere autonomamente. È vietato fumare e assumere cibi o bevande durante le lavorazioni. Mantenimento delle condizioni igieniche presenti. Gli operatori addetti alla manutenzione dovranno osservare le procedure di igiene e sicurezza, previste sui luoghi di lavoro e adottate dal gestore. Rispettare e osservare le procedure predisposte dal committente.
<i>Interferenze e protezione</i>		Installare cartelli con la dicitura "Lavori in

<i>di terzi</i>		corso" Divieto di presenza di terzi, anche con avvisi e perimetrazioni. Segnalare la presenza degli operai al lavoro. Recinzione dell'area di lavoro.
-----------------	--	---

<i>Tavole allegate:</i>	Per la manutenzione delle singole apparecchiature e strumentazioni, si fa riferimento e si rimanda al piano di manutenzione dell'opera, e ai libretti di uso e manutenzione.
<i>Coordinamenti</i>	Il preposto dell'impresa esecutrice controllerà lo stato delle recinzioni e della segnaletica. Il preposto dell'impresa verificherà che i sistemi elettrici siano staccati dalla corrente prima che inizino i lavori e le verifiche. I mezzi impiegati nelle forniture avviseranno il capocantiere del loro arrivo e ne seguiranno le istruzioni.

<i>Il responsabile della compilazione:</i> Ing. Antonio Pantuso	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
--	---------------	--------------

**SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-2-N	Manutenzione di impianti su spazi confinati	Ordinaria/straordinaria manutenzione

Tipo di intervento	Rischi individuati
• .....	• .....

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
---

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:		
------------------	--	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

**SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-1-O	Manutenzione degli impianti di illuminazione, elettrici e di messa a terra	Ordinaria/straordinaria manutenzione

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione corpi illuminanti (periodicità secondo indicazioni del fornitore); Controllo stato di degrado pali di illuminazione; Controllo strumentale dell'efficienza degli interruttori differenziali (biennale); Controllo stato di degrado dell'isolamento componenti elettrici, in particolari esterni (biennale); Controllo strumentale resistenza di terra ed efficienza conduttore di protezione (biennale); Controllo strumentale stato di isolamento conduttori elettrici (guaina isolante).	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi derivanti da lavori su parti in tensione (elettrocuzione, folgorazione).</li> <li>Rischio caduta oggetti dall'alto.</li> <li>Rischio caduta dall'alto.</li> <li>Rischio inciampo e scivolamento.</li> <li>Rischio tagli, urti, impatti e compressioni.</li> <li>Rischio utilizzo scale a mano.</li> <li>Rischio movimentazione dei carichi.</li> <li>Rischio di contatto con organi in movimento.</li> </ul>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
Visionare le specifiche degli impianti e dei corpi illuminanti installati. Verificare la messa a terra. Visionare i documenti sulle centraline e sospenderne il funzionamento durante le operazioni di verifica e manutenzione. I quadri elettrici sono realizzati secondo lo schema di distribuzione rilevabile nell'elaborato progettuale. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) o nei documenti dell'impianto quando previsto.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Non è prevista specifica misura preventiva.	Predisporre segnaletica indicante gli operai al lavoro e recintare la zona. Sezionare le linee oggetto delle manutenzioni. Utilizzo di scale a mano. Utilizzo di piattaforme elevatrici e/o autocarro con cesta su braccio telescopico. L'impresa incaricata di eseguire gli interventi di controllo e manutenzione degli impianti elettrici deve far indossare ai propri dipendenti i DPI necessari.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Impianti a norma.	Utilizzo di idonei DPI quali casco, guanti e scarpe antinfortunistiche antiscivolo, sistemi anticaduta. Il lavoro sulle parti elettriche potrà essere effettuato solamente da persone esperte ed abilitate, aventi i requisiti di legge. Sospendere l'erogazione di energia prima di intervenire. L'operatore in quota sul cestello deve utilizzare cintura con idoneo cordino di trattenuta collegato a sistema di ancoraggio predisposto dal costruttore d'opera.
Impianti di alimentazione e di scarico	Impianti a norma.	I collegamenti agli impianti devono avvenire nel rispetto delle specifiche norme di settore. Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non venga riattivata da terzi (usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave). In caso di scarsa illuminazione la ditta dovrà essere dotata di proprie lampade autonome in caso di interventi in

		assenza d'illuminazione.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	I materiali saranno portati dai fornitori all'area di deposito. Gli stessi saranno portati all'area di lavoro dall'impresa esecutrice. L'accesso di qualsiasi fornitore andrà consentito dal capocantiere. I carichi superiori ai 25 kg dovranno essere spostati con l'utilizzo di mezzo meccanico; durante tali lavori i non addetti dovranno allontanarsi dall'area di manovra del mezzo. I materiali dovranno essere trasportati per l'approvvigionamento nel rispetto del codice della strada. Tutti i materiali utilizzati devono essere certificati, di buona qualità e di primaria ditta. Delimitare le aree di carico e scarico dei materiali. Installare idonea segnaletica di sicurezza. Il personale addetto alla movimentazione dei materiali e delle attrezzature deve essere informato e formato sulle procedure di movimentazione dei carichi pesanti e/o ingombranti. Lo scarico e la movimentazione di materiali e attrezzature devono avvenire sotto la diretta sorveglianza di preposti.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non è prevista specifica misura preventiva.	I mezzi e le attrezzature andranno depositate e mantenute all'interno di una specifica area recintata concordata con la committenza. Le attrezzature non utilizzate andranno spente. Evitare che cavi e prolunghie intralciino i percorsi. Tutte le attrezzature dovranno essere utilizzate nel rispetto delle loro prestazioni e a norma. Le attrezzature dovranno essere approvvigionate tramite mezzi meccanici se di peso superiore ai 25kg.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non sono previsti presidi logistico-assistenziali.	Le imprese esecutrici dovranno provvedere autonomamente. È vietato fumare e assumere cibi o bevande durante le lavorazioni. Mantenimento delle condizioni igieniche presenti. Gli operatori addetti alla manutenzione dovranno osservare le procedure di igiene e sicurezza, previste sui luoghi di lavoro e adottate dal gestore. Rispettare e osservare le procedure predisposte dal committente.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		Avvertire gli utenti degli impianti di evitare ogni manovra durante le manutenzioni. Installare cartelli con la dicitura "Lavori in corso – non effettuare manovre" presso i quadri elettrici. Delimitare le aree di lavoro rendendo inaccessibili i componenti elettrici privi di protezione. Divieto di presenza di terzi, anche con avvisi e perimetrazioni. Segnalare la presenza degli operai al lavoro. Recinzione dell'area di lavoro. Tutti gli interventi dovranno essere preceduti da richiesta scritta e avviati solo dopo risposta di conferma, e obbligo di coordinamento delle attività con i responsabili della gestione.

<i>Tavole allegate:</i>	Per la manutenzione delle singole apparecchiature e strumentazioni, si fa riferimento e si rimanda al piano di manutenzione dell'opera, e ai libretti di uso e manutenzione.
<i>Coordinamenti</i>	Il preposto dell'impresa esecutrice controllerà lo stato delle recinzioni e della segnaletica. Il preposto dell'impresa verificherà che i sistemi elettrici siano staccati dalla corrente prima che inizino i lavori e le verifiche. I mezzi impiegati nelle forniture avviseranno il capocantiere del loro arrivo e ne seguiranno le istruzioni.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Antonio Pantuso		

**SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

Codice scheda:	Oggetto manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-2-O	Manutenzione degli impianti di illuminazione, elettrici e di messa a terra	Ordinaria/straordinaria manutenzione

Tipo di intervento	Rischi individuati
• .....	• .....

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
---

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		
<i>Tavole allegate:</i>		
<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE**

Codice scheda:	SCHEDA II-3 - A						
----------------	-----------------	--	--	--	--	--	--

Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
POTATURA ALBERATURE, SFALCIO ERBA E PULIZIA AIUOLE: Potatura alberature, sfalcio erba e pulizia aiuole.	Secondo Piano di Manutenzione e Secondo esigenza.	Attività da svolgersi a bordo carreggiata stradale in presenza di traffico veicolare. Vedere progetto come costruito. Effettuare un sopralluogo preventivo per verificare lo stato effettivo dell'arte e dei luoghi. Dovranno essere segnalati eventuali punti critici e/o pericolosi.	Nessuna.	Controllo alberature Controllo dell'altezza del manto erboso.	Trimestrale e secondo piano di manutenzione	Allestimento segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada, secondo gli schemi segnaletici del D.M. 10 Luglio 2002. Indossare DPI congrui all'attività da svolgere	SCHEDA II-1-A
MANUTENZIONE MANUFATTI IN C.A.: Ripristino e/o sostituzione elementi degradati (cordonate, pozzetti, plinti, ecc.).	Secondo Piano di Manutenzione e Secondo esigenza	Attività da svolgersi in presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Vedere progetto come costruito. Effettuare un sopralluogo preventivo per verificare lo stato effettivo dell'arte e dei luoghi. Dovranno essere segnalati eventuali punti critici e/o pericolosi.	Nessuna.	Verifica a vista dello stato di conservazione	Secondo programma di manutenzione	Allestimento segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada, secondo gli schemi segnaletici del D.M. 10 Luglio 2002. Indossare DPI congrui all'attività da svolgere	SCHEDA II-1-B
SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE PISTA CICLO PEDONALE:	Secondo Piano di Manutenzione e Secondo esigenza	Attività da svolgersi in presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale.	Nessuna.	Verifica a vista dello stato di conservazione	Ogni 5 anni e secondo il piano di manutenzione	Allestimento segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo	SCHEDA II-1-C

**CVEPS25 533** \_ C.I. 15189 - "Manutenzione viabilità di quartiere terraferma"

nella Città Metropolitana di Venezia \_ Progetto esecutivo

Fascicolo dell'Opera

Ripristino porzioni di pavimentazione ammalorate. distribuzione dell'impianto di condizionamento		Vedere progetto come costruito. Effettuare un sopralluogo preventivo per verificare lo stato effettivo dell'arte e dei luoghi.				Codice della Strada, secondo gli schemi segnaletici del D.M. 10 Luglio 2002. Indossare DPI congrui all'attività da svolgere	
RIPRISTINO TAPPETO D'USURA: Rivestimento superficiale, rappezz del manto stradale e ciclopedinale.	Secondo Piano di Manutenzione e Secondo esigenza	Attività da svolgersi in presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Vedere progetto come costruito. Effettuare un sopralluogo preventivo per verificare lo stato effettivo dell'arte e dei luoghi.	Nessuna	Verifica a vista dello stato di conservazione	Ogni 5 anni e secondo il piano di manutenzione	Allestimento segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada, secondo gli schemi segnaletici del D.M. 10 Luglio 2002. Indossare DPI congrui all'attività da svolgere	SCHEDA II-1-D
SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE: Riparazione della pavimentazione stradale / tappeto d'usura su anomalia riscontrata.	Secondo Piano di Manutenzione e Secondo esigenza	Attività da svolgersi in presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Vedere progetto come costruito. Effettuare un sopralluogo preventivo per verificare lo stato effettivo dell'arte e dei luoghi.	Nessuna	Verifica a vista dello stato di conservazione	Ogni 5 anni e secondo il piano di manutenzione	Allestimento segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada, secondo gli schemi segnaletici del D.M. 10 Luglio 2002. Indossare DPI congrui all'attività da svolgere	SCHEDA II-1-E
RIPRISTINO MARCIAPIEDI: Riparazione della pavimentazione dei marciapiedi in betonelle e/o in asfalto su anomalia riscontrata.	Secondo Piano di Manutenzione e Secondo esigenza	Attività da svolgersi in presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Vedere progetto come costruito. Effettuare un sopralluogo preventivo per verificare lo stato effettivo dell'arte e dei luoghi.	Nessuna	Verifica a vista dello stato di conservazione	Semestrale e secondo il piano di manutenzione	Allestimento segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada, secondo gli schemi segnaletici del D.M. 10 Luglio 2002. Indossare DPI congrui all'attività da svolgere	SCHEDA II-1-F
RIPRISTINO CICGLI: Sistemazione delle zone erose e ripristino delle pendenze.	Secondo Piano di Manutenzione e Secondo esigenza	Attività da svolgersi in presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Vedere progetto come	Nessuna	Verifica a vista dello stato di conservazione	Trimestrale e secondo il piano di manutenzione	Allestimento segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada,	SCHEDA II-1-G

CVEPS25 533 \_ C.I. 15189 - "Manutenzione viabilità di quartiere terraferma"

nella Città Metropolitana di Venezia \_ Progetto esecutivo

Fascicolo dell'Opera

		costruito. Effettuare un sopralluogo preventivo per verificare lo stato effettivo dell'arte e dei luoghi.				secondo gli schemi segnaletici del D.M. 10 Luglio 2002. Indossare DPI congrui all'attività da svolgere	
MANUTENZIONE CICGLI: Pulizia e rimozione di detriti e depositi di fogliame ed altro. Taglio della vegetazione in eccesso e pulizia dai detriti depositati.	Secondo Piano di Manutenzione e Secondo esigenza	Attività da svolgersi in presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Vedere progetto come costruito. Effettuare un sopralluogo preventivo per verificare lo stato effettivo dell'arte e dei luoghi.	Nessuna	Verifica a vista dello stato di conservazione	Trimestrale e secondo il piano di manutenzione	Allestimento segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada, secondo gli schemi segnaletici del D.M. 10 Luglio 2002. Indossare DPI congrui all'attività da svolgere	SCHEDA II-1-H
RIPRISTINO SEGNALETICA STRADALE VERTICALE E GUARDRAIL: Controllo visivo dello stato di conservazione, efficienza e di leggibilità della segnaletica verticale. Ripristino/sostituzione della segnaletica stradale verticale.	Secondo Piano di Manutenzione e Secondo esigenza	Attività da svolgersi in presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Vedere progetto come costruito. Effettuare un sopralluogo preventivo per verificare lo stato effettivo dell'arte e dei luoghi.	Nessuna	Verifica a vista dello stato di conservazione	Semestrale e secondo piano di manutenzione	Allestimento segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada, secondo gli schemi segnaletici del D.M. 10 Luglio 2002. Indossare DPI congrui all'attività da svolgere	SCHEDA II-1-I
RIPRISTINO SOSTEGNI DELLA SEGNALETICA STRADALE VERTICALE: Ripristino delle condizioni di stabilità, mediante l'utilizzo di adeguata attrezzatura, provvedendo al	Secondo Piano di Manutenzione e Secondo esigenza	Attività da svolgersi in presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Vedere progetto come costruito. Effettuare un sopralluogo preventivo per verificare lo stato effettivo dell'arte e dei luoghi.	Nessuna	Verifica a vista dello stato di conservazione	Semestrale e secondo piano di manutenzione	Allestimento segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada, secondo gli schemi segnaletici del D.M. 10 Luglio 2002. Indossare DPI congrui all'attività da svolgere	SCHEDA II-1-J

CVEPS25 533 \_ C.I. 15189 - "Manutenzione viabilità di quartiere terraferma"

nella Città Metropolitana di Venezia \_ Progetto esecutivo

Fascicolo dell'Opera

serraggio degli elementi accessori e/o alla loro integrazione con altri di analoghe caratteristiche.							
MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE: Controllo visivo dello stato di conservazione, efficienza e di leggibilità della segnaletica orizzontale. Ripristino segnaletica orizzontale. Rifacimento delle strisce: Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsfere di vetro, ecc.).	Secondo Piano di Manutenzione e Secondo esigenza	Attività da svolgersi in presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Vedere progetto come costruito. Effettuare un sopralluogo preventivo per verificare lo stato effettivo dell'arte e dei luoghi.	Nessuna	Verifica a vista dello stato di conservazione	Semestrale e secondo piano di manutenzione	Allestimento segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada, secondo gli schemi segnaletici del D.M. 10 Luglio 2002. Indossare DPI congrui all'attività da svolgere	SCHEDA II-1-K
RETE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO ACQUE DI PIATTAFORMA STRADALE: Pulizia caditoie e pozzetti.	Secondo Piano di Manutenzione e Secondo esigenza	Attività da svolgersi in presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Vedere progetto come costruito. Effettuare un sopralluogo preventivo per verificare lo stato	Nessuna	Verifica a vista dello stato di conservazione e Controllo funzionamento	Annuale Secondo programma di manutenzione	Allestimento segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada, secondo gli schemi segnaletici del D.M. 10 Luglio 2002.	SCHEDA II-1-L

		effettivo dell'arte e dei luoghi. Dovranno essere segnalati eventuali punti critici e/o pericolosi.				Indossare DPI congrui all'attività da svolgere	
PULIZIA TUBAZIONI E CONDOTTE: Pulizia tubazioni e condotte rete di smaltimento acque di piattaforma	Secondo Piano di Manutenzione e Secondo esigenza	Attività da svolgersi in presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Vedere progetto come costruito. Effettuare un sopralluogo preventivo per verificare lo stato effettivo dell'arte e dei luoghi. Dovranno essere segnalati eventuali punti critici e/o pericolosi.	Nessuna	Verifica a vista, controllo funzionamento e prove diagnostiche	Annuale Secondo programma di manutenzione	Allestimento segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada, secondo gli schemi segnaletici del D.M. 10 Luglio 2002. Indossare DPI congrui all'attività da svolgere	SCHEDA II-1-M
LAVORAZIONI SU SPAZI CONFINATI	Secondo Piano di Manutenzione e Secondo esigenza	Effettuare un sopralluogo preventivo per verificare lo stato effettivo dell'arte e dei luoghi. Dovranno essere segnalati eventuali punti critici e/o pericolosi.	Nessuna	Controllo funzionamento	Secondo programma di manutenzione	Allestimento segnaletica e perimetrazioni delle aree di lavoro Indossare DPI congrui all'attività da svolgere. Disalimentare le apparecchiature prima di intervenire.	SCHEDA II-1-N
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE, ELETTRICI E DI MESSA A TERRA: Verifica e controllo punti luce, apparecchiature elettriche, messa a terra, ecc., manutenzione impianti.	Secondo Piano di Manutenzione e Secondo esigenza	Attività da svolgersi in presenza di traffico veicolare e ciclo-pedonale. Vedere progetto come costruito. Effettuare un sopralluogo preventivo per verificare lo stato effettivo dell'arte e dei luoghi. Dovranno essere segnalati eventuali punti critici e/o pericolosi.	Nessuna	Controllo funzionamento	Annuale Secondo programma di manutenzione	Allestimento segnaletica conforme alle prescrizioni contenute nel Nuovo Codice della Strada, secondo gli schemi segnaletici del D.M. 10 Luglio 2002. Indossare DPI congrui all'attività da svolgere. Disalimentare le apparecchiature prima di intervenire.	SCHEDA II-1-O

---

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Ing. Antonio Pantuso		

---

## CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

*Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto*  
*Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera*

*Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera*

**SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO**

Codice scheda:	SCHEDA III-1- A
----------------	-----------------

*Elaborati tecnici per i lavori di: "intervento di ripristino funzionale e messa in sicurezza viabilità terraferma – C.I. 15189"*

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Piano di Sicurezza e Coordinamento	<b>Ing. Antonio Pantuso</b> Via Banchina dell'Azoto 15/D, Porto Marghera, Venezia Codice fiscale: PNTNTN62M07Z700J Telefono: 041/922888 FAX: 041/2529837 Mail: sicurezza@hastudio.it	luglio 2025	Reperibili presso gli uffici della Committenza	Progetto esecutivo
Progetto esecutivo	<b>Ing. Antonio Pantuso</b> Via Banchina dell'Azoto 15/D, Porto Marghera, Venezia Codice fiscale: PNTNTN62M07Z700J Telefono: 041/922888 FAX: 041/2529837 Mail: sicurezza@hastudio.it	luglio 2025	Reperibili presso gli uffici della Committenza	Progetto esecutivo

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
Ing. Antonio Pantuso		

**CVEPS25 533 – C.I. 15189 - "Manutenzione viabilità di quartiere terraferma"**  
nella Città Metropolitana di Venezia \_ Progetto esecutivo  
Fascicolo dell'Opera

**SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA  
ARCHITETTONICA E STATICÀ DELL'OPERA**

Codice scheda:	SCHEDA III-2-A
----------------	----------------

*Elaborati tecnici per i lavori di: "intervento di ripristino funzionale e messa in sicurezza viabilità terraferma – C.I. 15189"*

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto esecutivo	<b>Ing. Antonio Pantuso</b> Via Banchina dell'Azoto 15/D, Porto Marghera, Venezia Codice fiscale: PNTNTN62M07Z700J Telefono: 041/922888 FAX: 041/2529837 Mail: sicurezza@hastudio.it	luglio 2025	Reperibili presso gli uffici della Committenza	Progetto esecutivo

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
Ing. Antonio Pantuso		

**SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI  
DELL'OPERA**

Codice scheda:	SCHEMA III-3-A
----------------	----------------

*Elaborati tecnici per i lavori di: "intervento di ripristino funzionale e messa in sicurezza viabilità terraferma – C.I. 15189"*

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Piano di Sicurezza e Coordinamento	<b>Ing. Antonio Pantuso</b> Via Banchina dell'Azoto 15/D, Porto Marghera, Venezia Codice fiscale: PNTNTN62M07Z700J Telefono: 041/922888 FAX: 041/2529837 Mail: sicurezza@hastudio.it	luglio 2025	Reperibili presso gli uffici della Committenza	
Progetto esecutivo	<b>Ing. Antonio Pantuso</b> Via Banchina dell'Azoto 15/D, Porto Marghera, Venezia Codice fiscale: PNTNTN62M07Z700J Telefono: 041/922888 FAX: 041/2529837 Mail: sicurezza@hastudio.it	luglio 2025	Reperibili presso gli uffici della Committenza	

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
-------------------------------------	--------	-------

**CVEPS25 533 – C.I. 15189 - "Manutenzione viabilità di quartiere terraferma"  
nella Città Metropolitana di Venezia – Progetto esecutivo  
Fascicolo dell'Opera**

Ing. Antonio Pantuso		
----------------------	--	--

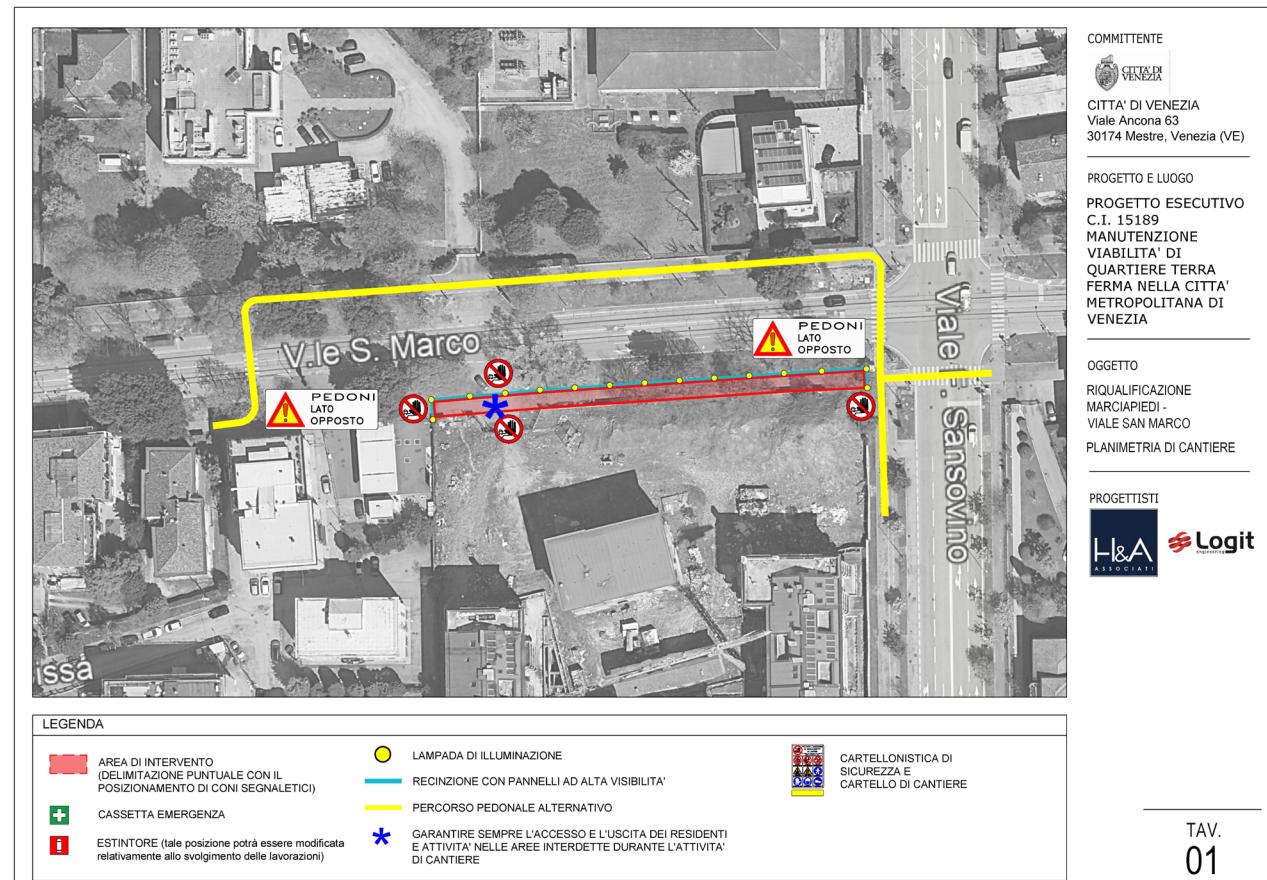
**ALLEGATI:**

La sezione allegati è relativa a ogni documentazione utile disponibile anche durante l'esecuzione dell'opera, quale: foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc. Essa sarà completata in particolare dal coordinatore per l'esecuzione.

*Es:*

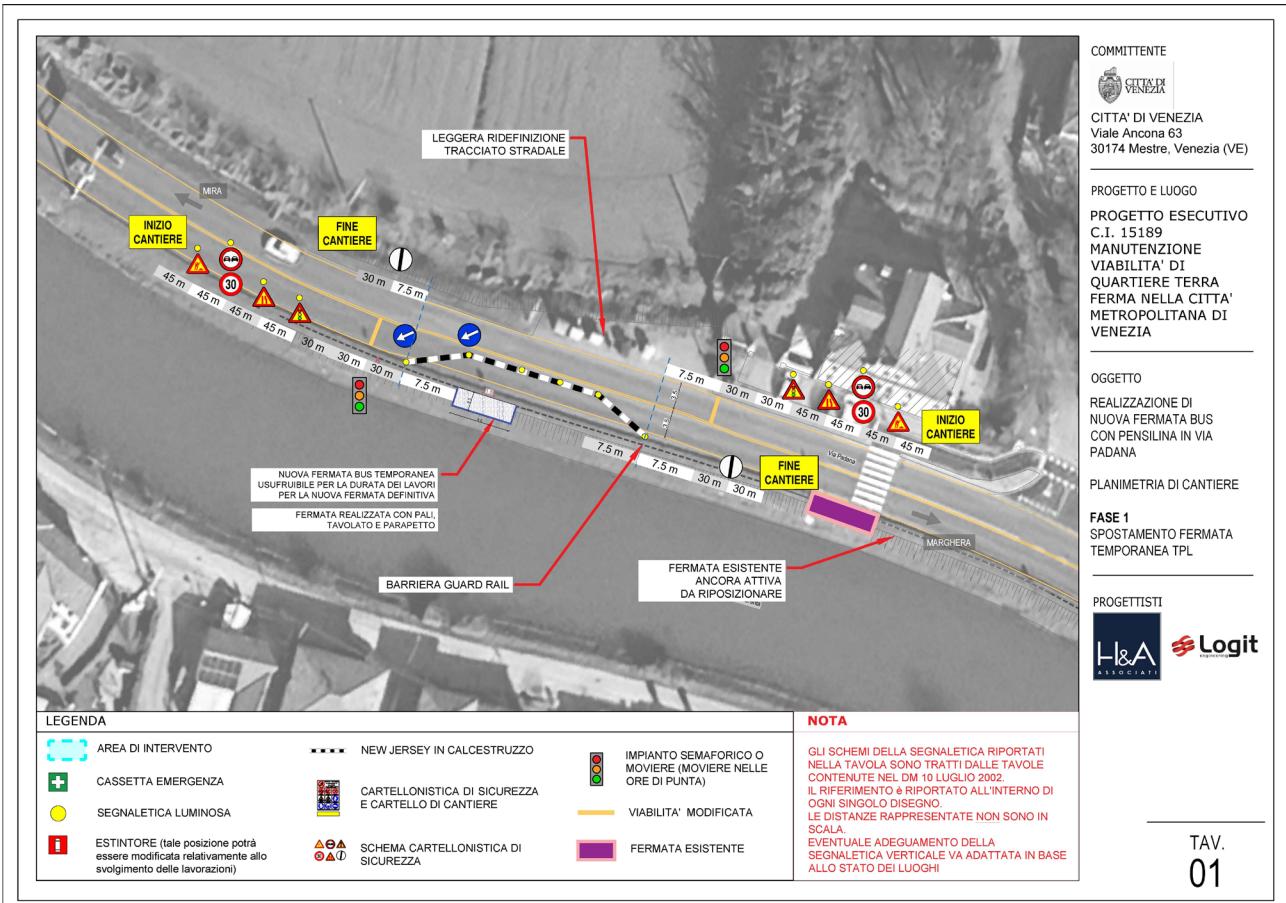
- 1 - Schemi grafici:*
- 2 - Particolari tecnici esecutivi/costruttivi:*
- 3 - Documentazione fotografica:*
- 4 - Documentazione tecnica:*

**Allegato 01** - Schemi grafici (planimetrie di cantiere allegate al Piano di Sicurezza e Coordinamento)  
**(Viale San Marco)**

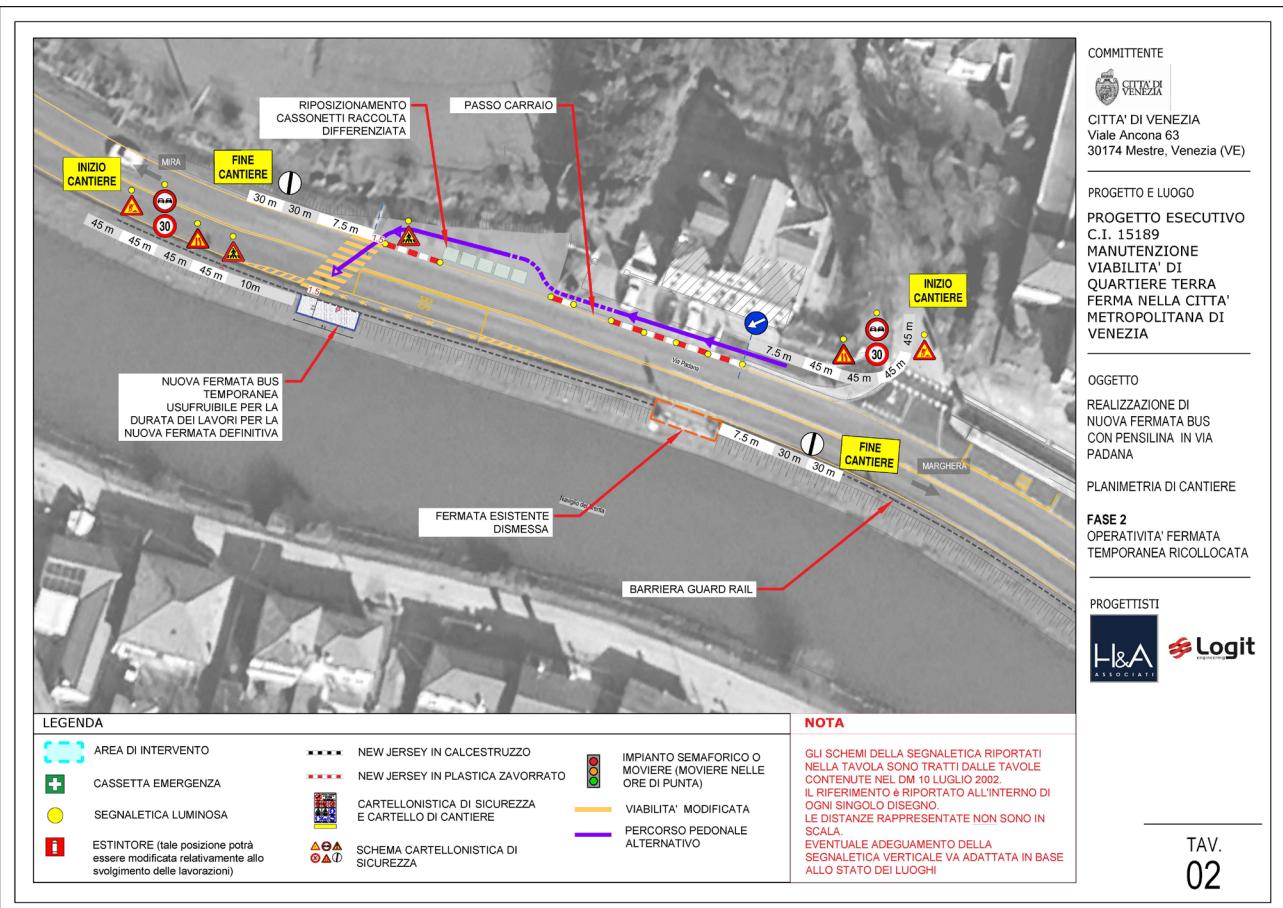


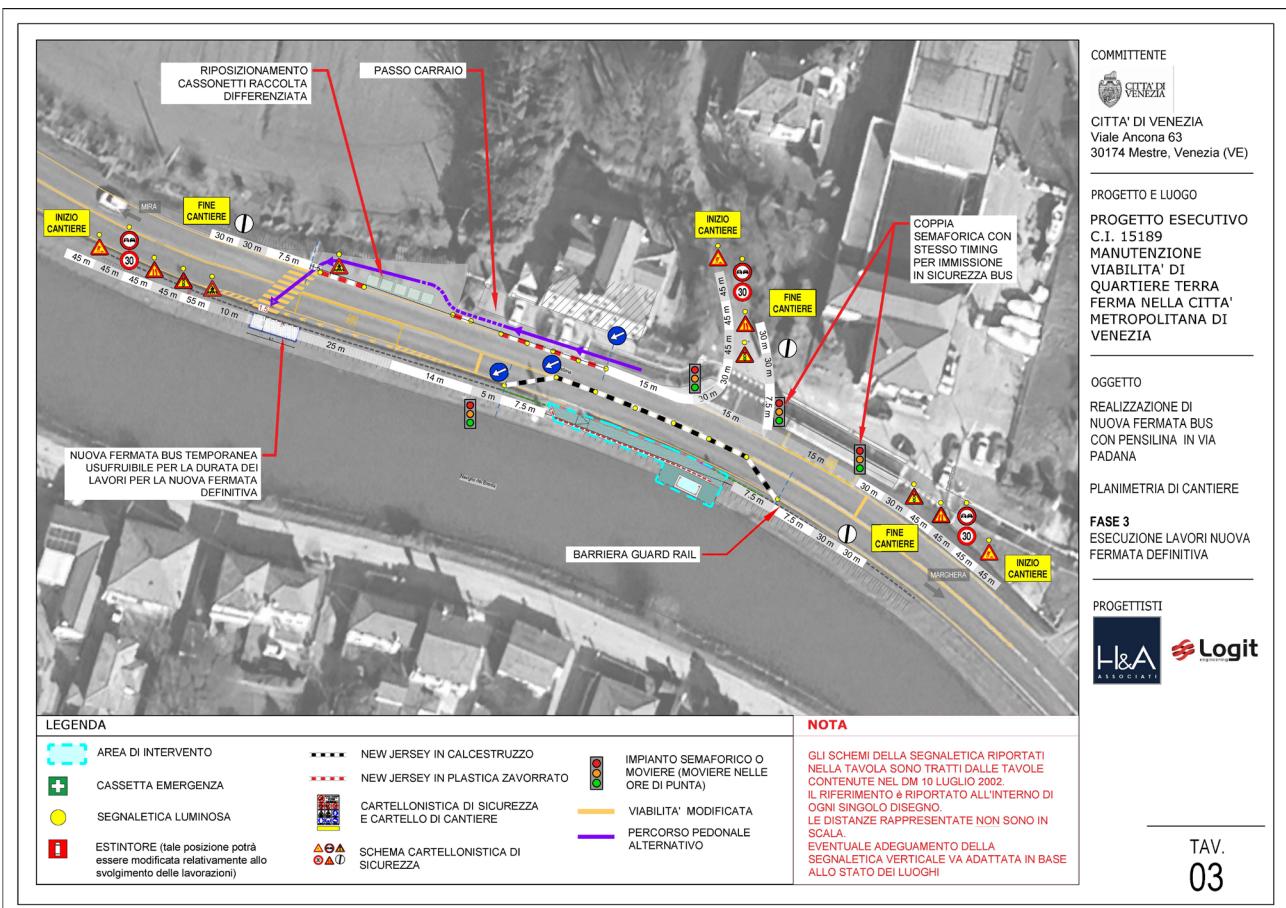
**CVEPS25 533** – C.I. 15189 - “Manutenzione viabilità di quartiere terraferma”  
nella Città Metropolitana di Venezia \_ Progetto esecutivo  
Fascicolo dell'Opera

(Via Padana)

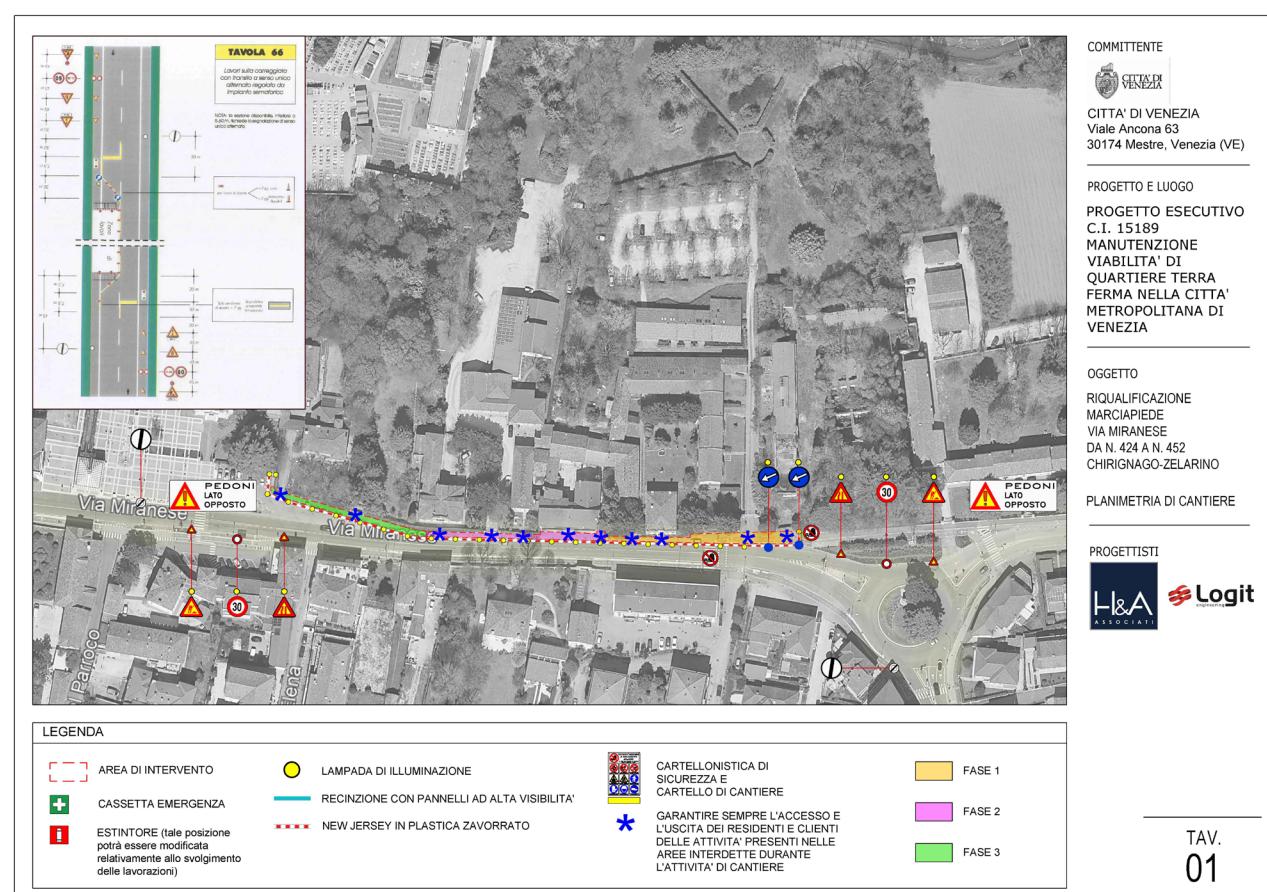


**CVEPS25 533** \_ C.I. 15189 - "Manutenzione viabilità di quartiere terraferma" nella Città Metropolitana di Venezia \_ Progetto esecutivo  
Fascicolo dell'Opera

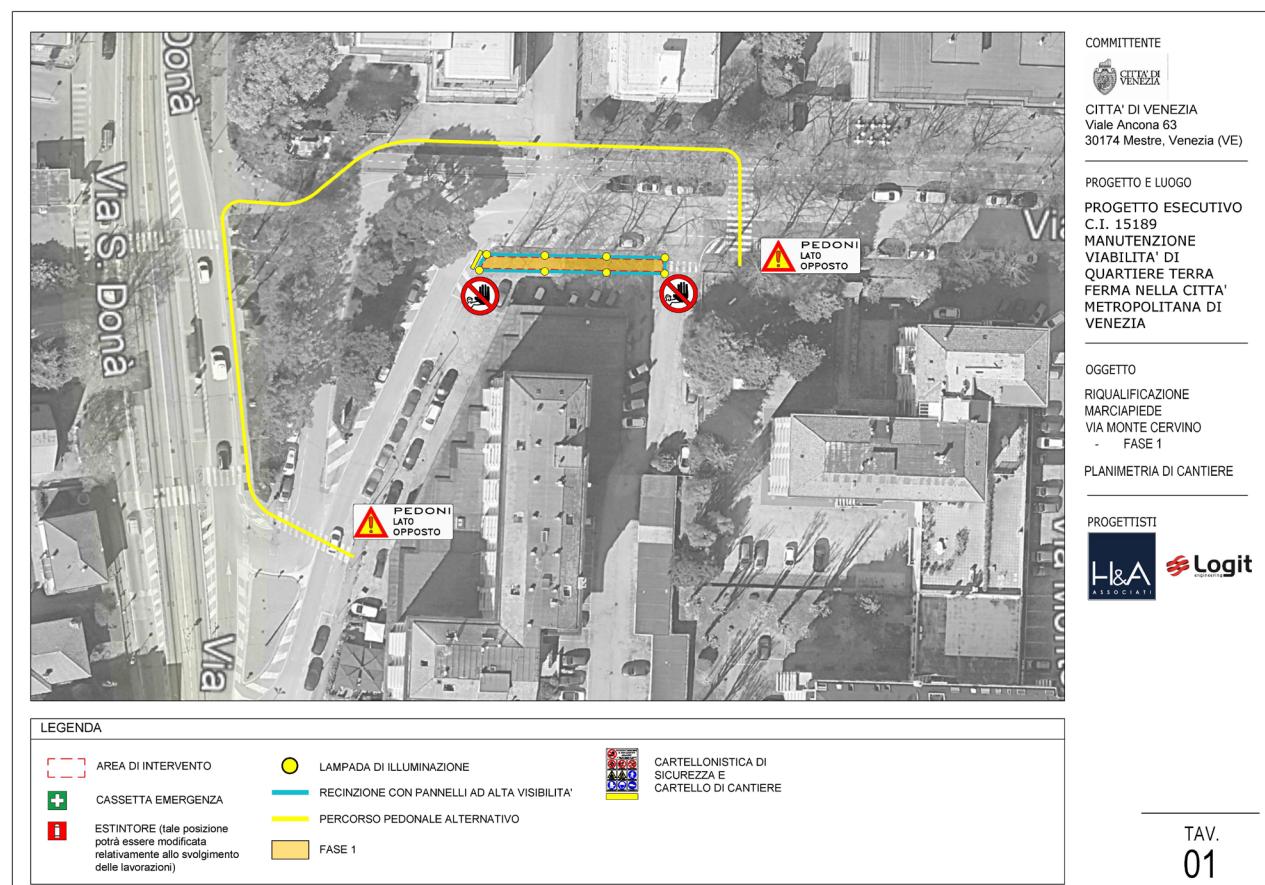




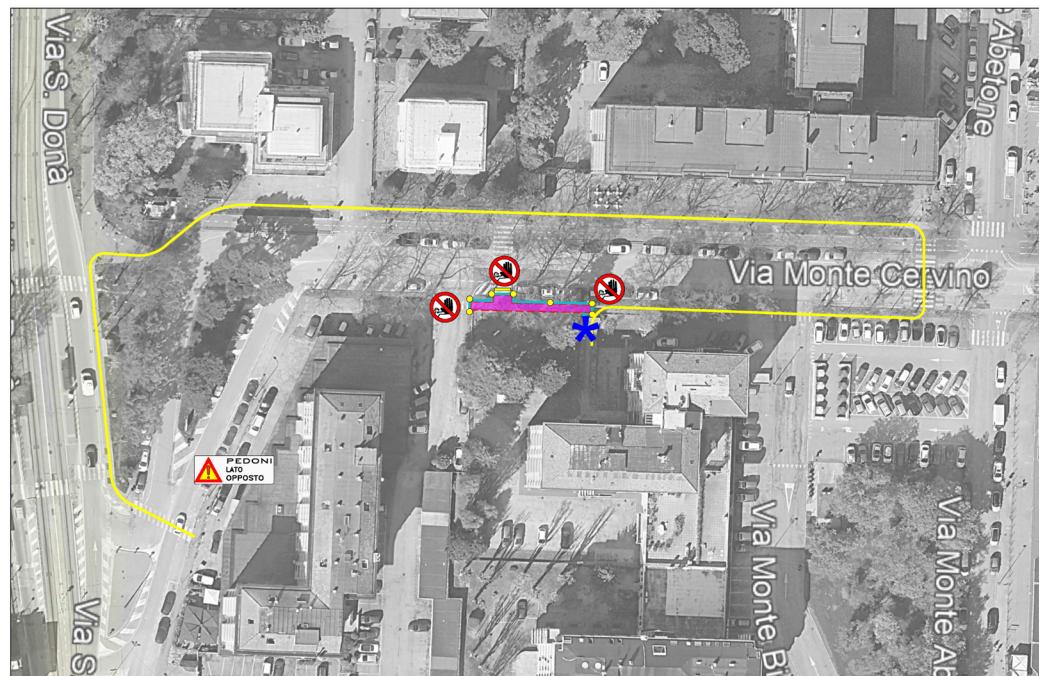
**(Via Miranese)**



(Via Monte Cervino)



CVEPS25 533 – C.I. 15189 - "Manutenzione viabilità di quartiere terraferma"  
nella Città Metropolitana di Venezia \_ Progetto esecutivo  
Fascicolo dell'Opera



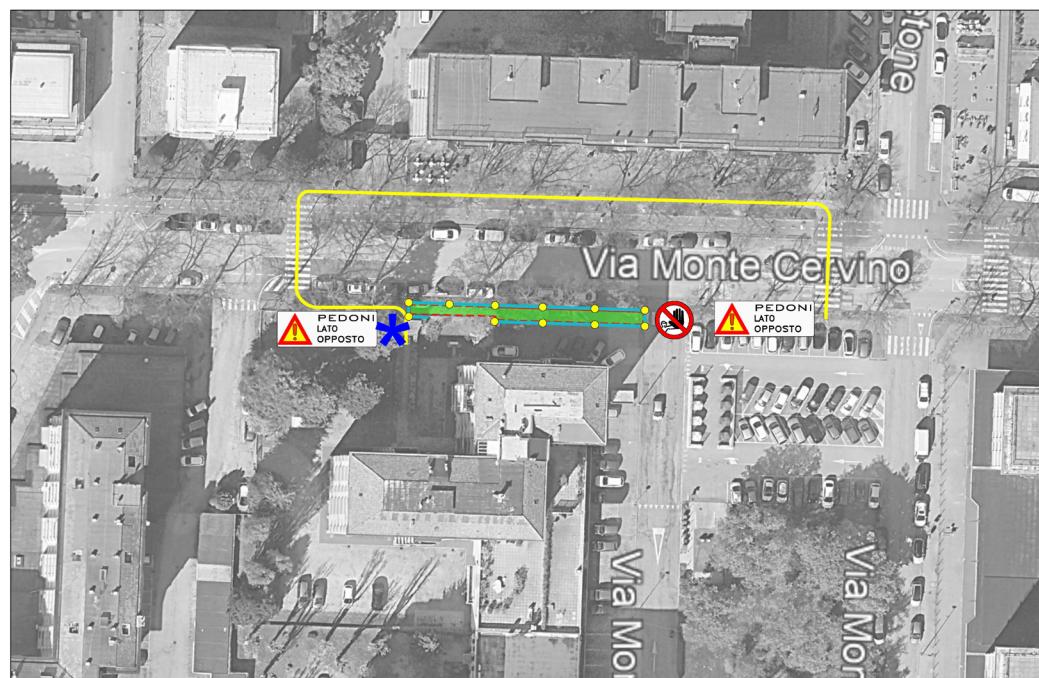
LEGENDA

- [—] AREA DI INTERVENTO
- + CASSETTA EMERGENZA
- ! ESTINTORE (tale posizione potrà essere modificata relativamente allo svolgimento delle lavorazioni)
- PERCORSO PEDONALE ALTERNATIVO
- FASE 2
- LAMPADA DI ILLUMINAZIONE
- RECINZIONE CON PANNELLI AD ALTA VISIBILITÀ
- \*— GARANTIRE SEMPRE L'ACCESSO E L'USCITA DEI RESIDENTI NELLE AREE INTERDETTE DURANTE L'ATTIVITÀ DI CANTIERE

CARTELLONISTICA DI SICUREZZA E CARTELLO DI CANTIERE

TAV.  
02

**CVEPS25 533** – C.I. 15189 - "Manutenzione viabilità di quartiere terraferma" nella Città Metropolitana di Venezia \_ Progetto esecutivo  
Fascicolo dell'Opera



COMMITTENTE



CITTÀ DI VENEZIA  
Viale Ancona 63  
30174 Mestre, Venezia (VE)

PROGETTO E LUOGO

PROGETTO ESECUTIVO  
C.I. 15189  
MANUTENZIONE  
VIABILITÀ DI  
QUARTIERE TERRA  
FERMA NELLA CITTÀ  
METROPOLITANA DI  
VENEZIA

OGGETTO

RIQUALIFICAZIONE  
MARCIAPIEDE  
VIA MONTE CERVINO  
- FASE 3

PLANIMETRIA DI CANTIERE

PROGETTISTI



LEGENDA

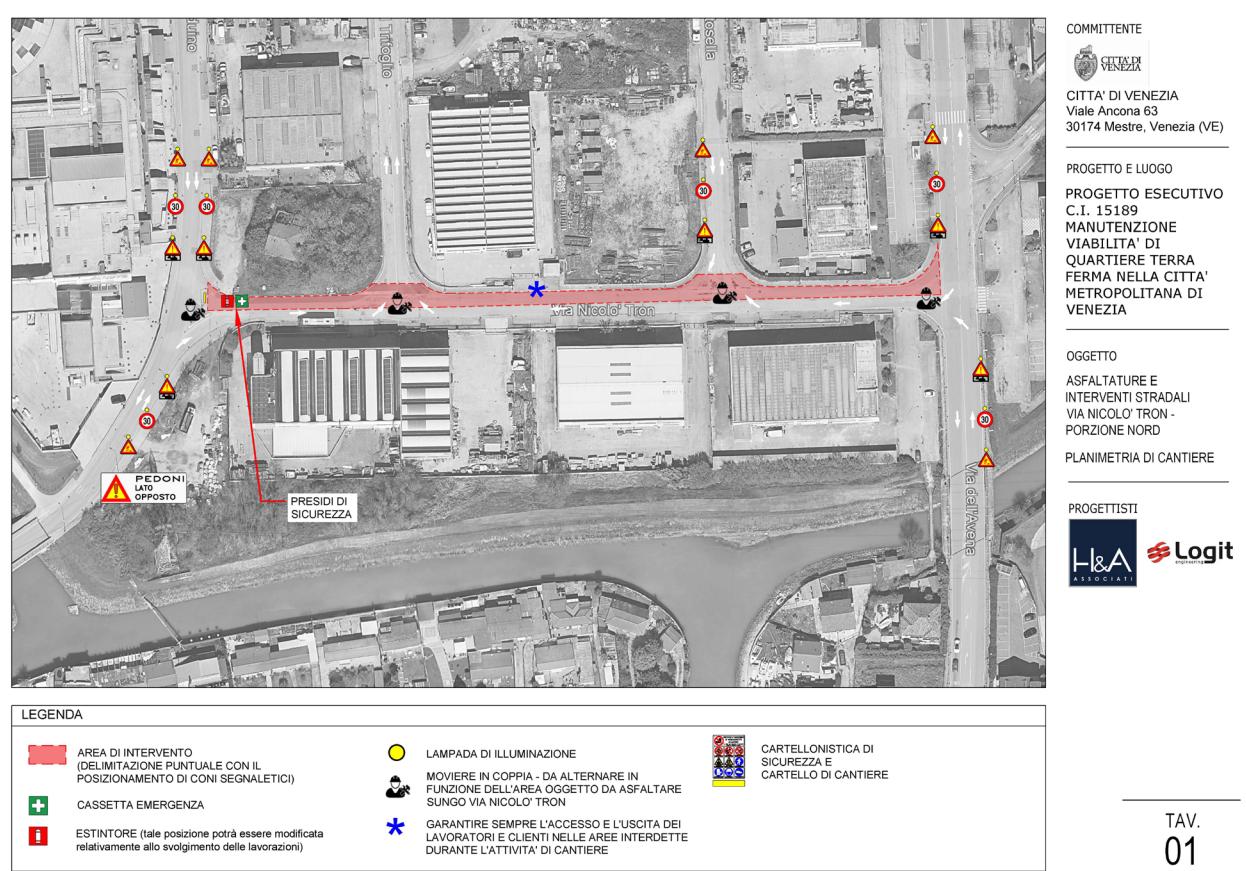
- [ ] AREA DI INTERVENTO
- LAMPADA DI ILLUMINAZIONE
- + CASSETTA EMERGENZA
- RECINZIONE CON PANNELLI AD ALTA VISIBILITÀ
- PERCORSO PEDONALE ALTERNATIVO
- ! ESTINTORE (tale posizione  
potrà essere modificata  
relativamente allo svolgimento  
delle lavorazioni)
- FASE 3

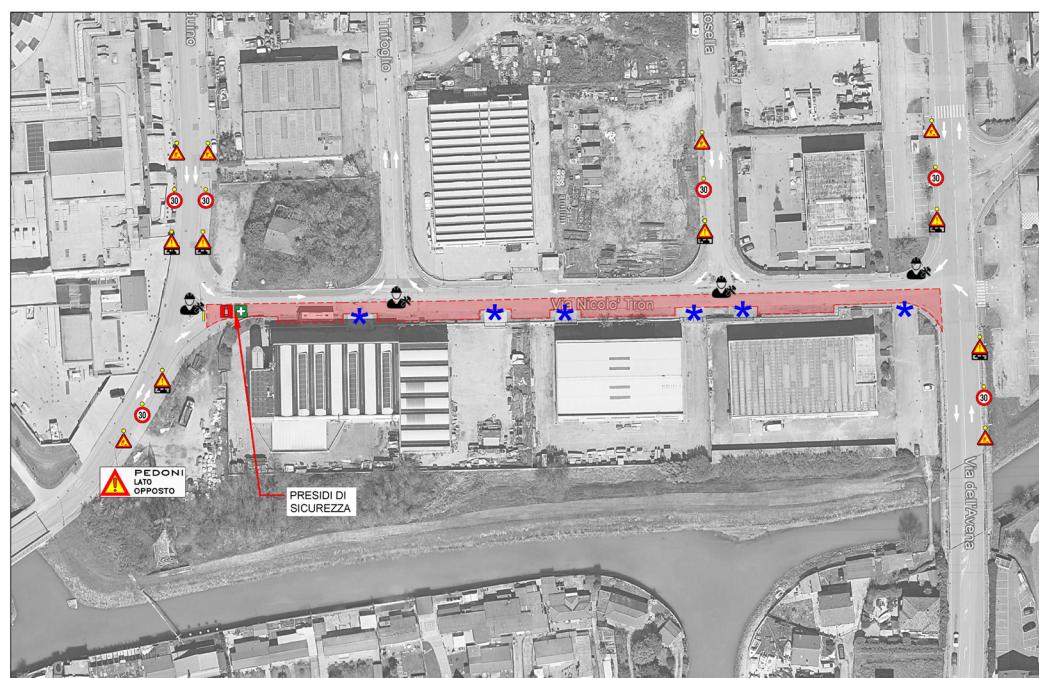
- [ ] CARTELLONISTICA DI  
SICUREZZA E  
CARTELLO DI CANTIERE
- \* GARANTIRE SEMPRE L'ACCESSO E  
L'USCITA DEI RESIDENTI NELLE  
AREE INTERDETTE DURANTE  
L'ATTIVITÀ DI CANTIERE

TAV.  
03

**CVEPS25 533** – C.I. 15189 - "Manutenzione viabilità di quartiere terraferma"  
nella Città Metropolitana di Venezia \_ Progetto esecutivo  
Fascicolo dell'Opera

**(Via Tron)**





COMMITTENTE



CITTÀ DI VENEZIA  
Viale Ancona 63  
30174 Mestre, Venezia (VE)

PROGETTO E LUOGO

PROGETTO ESECUTIVO  
C.I. 15189  
MANUTENZIONE  
VIABILITÀ DI  
QUARTIERE TERRA  
FERMA NELLA CITTÀ  
METROPOLITANA DI  
VENEZIA

OGGETTO

ASFALTATURA E  
INTERVENTI STRADALI  
VIA NICOLO' TRON -  
PORZIONE SUD

PLANIMETRIA DI CANTIERE

PROGETTISTI



LEGENDA

AREA DI INTERVENTO  
(DELIMITAZIONE PUNTUALE CON IL  
POSIZIONAMENTO DI CONI SEGNALETICI)

CASSETTA EMERGENZA

ESTINTORE (tale posizione potrà essere modificata  
relativamente allo svolgimento delle lavorazioni)

LAMPADA DI ILLUMINAZIONE  
MOVIERE IN COPPIA - DA ALTERNARE IN  
FUNZIONE DELL'AREA OGGETTO DA ASFALTARE  
SUNGO VIA NICOLO' TRON

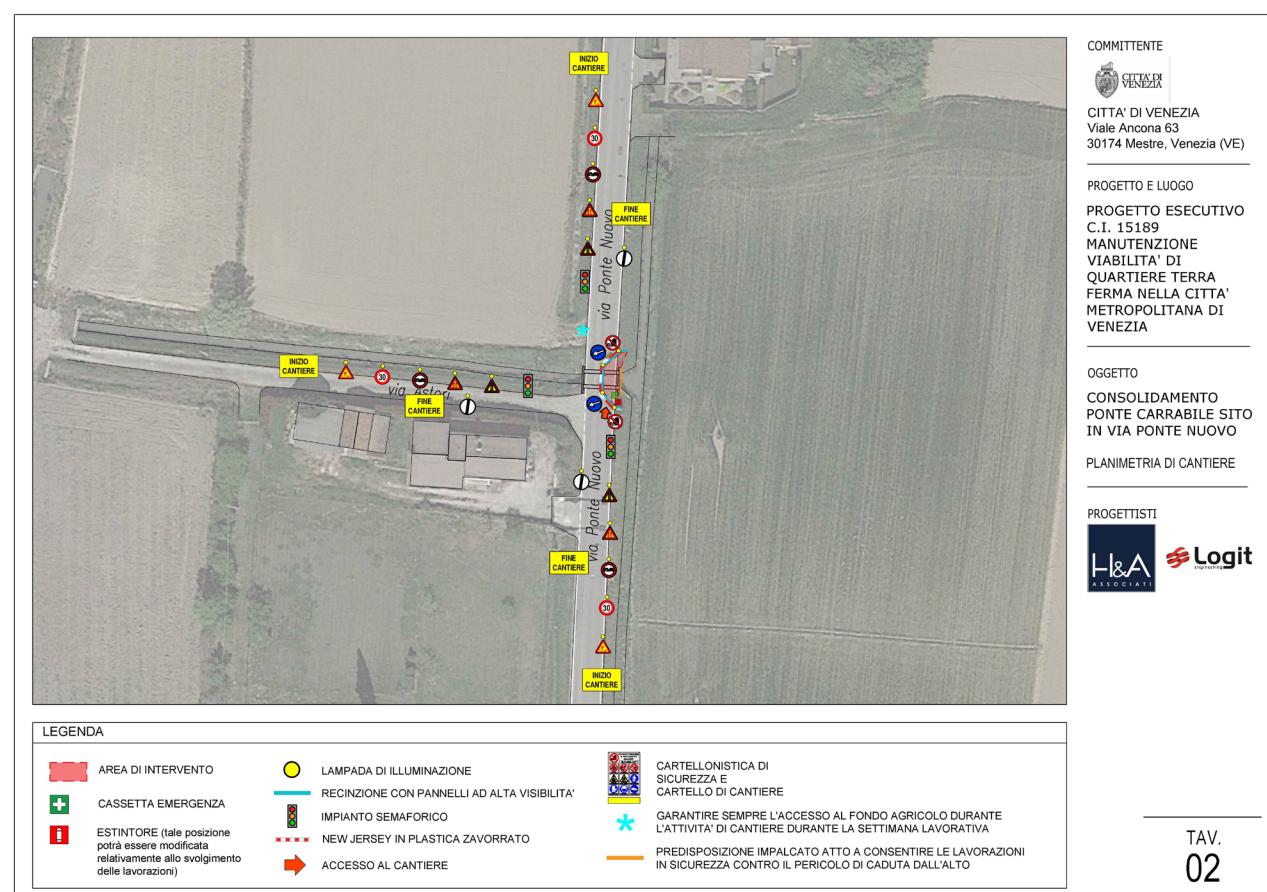
GARANTIRE SEMPRE L'ACCESSO E L'USCITA DEI  
LAVORATORI E CLIENTI NELLE AREE INTERDETTE  
DURANTE L'ATTIVITÀ DI CANTIERE

CARTELLONISTICA DI  
SICUREZZA E  
CARTELLO DI CANTIERE

TAV.  
02

## (Via Ponte Nuovo)





---

***Allegato 02*** - Particolari tecnici esecutivi/costruttivi

**CVEPS25 533** – C.I. 15189 - “Manutenzione viabilità di quartiere terraferma”  
nella Città Metropolitana di Venezia \_ Progetto esecutivo  
Fascicolo dell’Opera

---

***Allegato 03*** - Documentazione fotografica

**CVEPS25 533** – C.I. 15189 - “Manutenzione viabilità di quartiere terraferma”  
nella Città Metropolitana di Venezia \_ Progetto esecutivo  
Fascicolo dell’Opera

---

Il presente documento non potrà essere riprodotto o altrimenti pubblicato, in tutto o in parte. Ogni utilizzo non autorizzato sarà perseguito a norma di legge

---

***Allegato 04*** - cronoprogramma lavori

**CVEPS25 533** – C.I. 15189 - “Manutenzione viabilità di quartiere terraferma”  
nella Città Metropolitana di Venezia \_ Progetto esecutivo  
Fascicolo dell’Opera